

L'Ue minaccia il blocco dell'export: la Gran Bretagna rischia di non vedersi consegnate milioni di dosi

Vaccini anti Covid Braccio di ferro Bruxelles-Londra



Tra Bruxelles e Londra scoppia la guerra dei vaccini. La Commissione ha ventilato ieri, come riportato anche dall'AGI, la possibilità di un blocco dell'export fuori dell'Europa in caso di incongruenza dei contratti: una decisione che vede all'origine la vicenda AstraZeneca che, secondo l'Ue, potrebbe aver inviato dosi fuori dall'Europa dallo stabilimento in Belgio. Dubbi che hanno scatenato una tensione altissima, resa ancora più accesa dal clima post Brexit. Con il meccanismo dell'Unione europea per il controllo delle esportazioni del vaccino anti-Covid - che potrebbe entrare in vigore già oggi - la Gran Bretagna rischia di non vedersi consegnate milioni di dosi. I media britannici evidenziano anche la preoccupazione per il provvedimento di Bruxelles che sembra cucito per fare fronte all'eccessiva fornitura di dosi AstraZeneca dall'impianto belga. "Se il Regno Unito dovesse dipendere dai vaccini prodotti in casa, il raggiungimento dell'immunità di gregge con la vaccinazione del 75% della popolazione potrebbe essere ritardato di quasi due mesi", è l'analisi della società di elaborazione dati Airfinity, citata dal Guardian. Intanto le autorità del Belgio, su richiesta della Commissione europea, hanno ispezionato il sito di AstraZeneca di Seneffe (40 chilometri a sud di Bruxelles), dove viene prodotto il vaccino contro il Covid. La visita è stata compiuta ieri dai funzionari dell'Agenzia federale belga per i medicinali e nei prossimi giorni è prevista un'ulteriore ispezione della struttura. Una portavoce del ministero della Salute del Belgio ha spiegato che l'ispezione è stata condotta per "assicurarsi che il ritardo nella consegna sia effettivamente dovuto a un problema di produzione nel sito belga". L'Ue ha minacciato il blocco dell'export dei vaccini in caso di incongruenza dei contratti. Il meccanismo per il controllo dell'export adottato dall'Ue per il controllo delle dosi di vaccino "serve per avere informazioni e trasparenza". "E' più che giusto avere queste informazioni, sapere cosa succede. Se vediamo che ci sono delle incongruenze con quello che deve restare nell'Ue e ciò che dev'essere esportato, in quel caso si può intervenire" ha affermato una fonte dell'Ue. Per giustificare il provvedimento, la fonte europea ha parlato di "deficienza di trasparenza da affrontare", senza però citare direttamente il caso concreto di AstraZeneca con cui la Commissione è impegnata in un braccio di ferro a causa di un drastico taglio di dosi. "E' un discorso generale che riguarda tutte le aziende", ha assicurato la fonte. Tuttavia il sospetto è che AstraZeneca stia esportando dall'impianto belga dosi che dovrebbero essere destinate all'Ue.

Caso Tidu: il legale dell'ex primo cittadino di Cerveteri chiede la piena assoluzione

Ciogli impugna la prescrizione Il sindaco Pascucci è servito

Nuova puntata del rovente botta e risposta da piazza Risorgimento

di Alberto Sava

Botta e risposta a piazza Risorgimento. L'ex sindaco ha raccolto la 'sfida' lanciata dall'attuale primo cittadino. Infatti sembra essere arrivata, seppure indirettamente, una risposta alla recente provocazione del sindaco Alessio Pascucci all'ex primo cittadino Gino Ciogli. Nel caso della diffamazione - Caffire l'ex sindaco Ciogli ha chiesto a Pascucci di rinunciare alla prescrizione come fatto da Moretti delle Ferrovie, che ha portato alla prosecuzione del processo.

servizio a pagina 16



Ladispoli

'Licenziato' Ardita
Il Sindaco ritira
tutte le deleghe

Le ultime dichiarazioni del consigliere Fdi Giovanni Ardita anche sui lavori della copertura della tribuna dello stadio Sale non sono andate giù al sindaco Alessandro Grandi e gli ha ritirato le deleghe a Diritti dei pendolari e rapporti con Trenitalia ed Rfi e ai Rapporti con le società sportive calcistiche. Ecco quanto appare nel provvedimento: "Il consigliere Ardita ha tenuto, nello svolgimento delle sue funzioni delegate, atteggiamenti che hanno compromesso il rapporto di fiducia da parte del sottoscritto; DECRETA di revocare al consigliere Giovanni Ardita le deleghe "diritti dei pendolari e rapporti con Trenitalia e RFI", e "rapporti con le società sportive calcistiche". Immediata la replica del consigliere comunale: "Credo di aver assolto positivamente il compito affidatomi dal sindaco attraverso le deleghe, ma lascio il giudizio ai cittadini. Non ho avuto alcuna comunicazione diretta dal Sindaco, circa la sua volontà di ritirarmi le deleghe. Anzi, mi risulta che non abbia neanche informato del suo agire il capogruppo di Fdi Raffaele Cavaliere".

servizio a pagina 14

ZEPHYRO ingresso in UE

Civitavecchia capofila del progetto che prevede la totale ambientalizzazione di tutto il porto commerciale

"Civitavecchia è capofila di un progetto di implementazione dimostrativo finalizzato ad alimentare utenze portuali dedicate con energia sostenibile e idrogeno verde prodotto da fonti rinnovabili all'interno del porto commerciale di Civitavecchia. Non era semplice né scontato, altri porti non sono riusciti a superare le difficoltà e non ce l'hanno fatta, e ce ne dispiace. Questo è il

primo passo, arrivare davanti alla Commissione Europea e presentare un progetto credibile e praticabile. Questo abbiamo fatto presentando la proposta ZEPHYRO (Zero Emission Civitavecchia Port through a green Hydrogen ecosystem) in un bando europeo. Questo per noi è il progetto pilota, fratellino più piccolo del più ambizioso Porto Bene Comune".

a pagina 13



Perso in un solo anno il 72,6% del traffico 2020: il Sistema Aeroportuale è al collasso, persi milioni di passeggeri

a pagina 4



Lazio, tra gli interventi prioritario il Turismo Misure urgenti Disco verde del Consiglio Regionale

a pagina 9



Vana la corsa in ospedale per il 33enne Ufficiale dell'Ei Centauro perde la vita Tangenziale in tilt per ore

a pagina 10

Disposta la chiusura dell'impianto sportivo Cluster covid in una palestra di Ladispoli Positivi in 15

Chiusa una palestra di Ladispoli causa cluster covid. Sono risultati positivi 15 ragazzi che frequentano la palestra per allenamenti agonistici, come consentito dai Dpcm. Vista la situazione, l'azienda sanitaria ha proposto al Sindaco di chiudere la palestra in questione fino alla chiusura del cluster.

E' il risultato di un sondaggio condotto dall'istituto Demopolis

Conte promosso dal 44% degli italiani

Dopo le dimissioni del premier, l'istituto Demopolis per il programma 'Otto e mezzo' ha chiesto agli italiani una valutazione sui 16 mesi del secondo governo Conte: a promuovere l'operato dell'esecutivo è il 41% dei cittadini, mentre per il 48% il giudizio è negativo. Il giudizio positivo sul premier risulta invece leggermente più alto, al 44%, rispetto all'esecutivo. Sono cinque i ministri più apprezzati del governo uscente. Al primo posto, con il 36%, il ministro della Salute Roberto Speranza seguito con il 33% dal titolare dell'Economia Roberto Gualtieri. Alla pari, al 32%, gli italiani indicano il ministro degli Esteri Luigi Di Maio e il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini. Al quinto posto Francesco Boccia, in prima linea in questi mesi nel complesso rapporto con le



Regioni. Salute e scelte economiche restano il binomio cardine cui guarda da mesi l'opi-

nione pubblica. La conferma giunge dall'apprezzamento espresso dagli italiani verso

altri esponenti, particolarmente visibili, del Conte bis: sul podio dei viceministri e sottosegretari troviamo con il 34% Pierpaolo Sileri, viceministro della Salute. Al secondo posto al 23%, Stefano Buffagni, viceministro dello Sviluppo Economico, seguito al 20% dalla sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa. "Di fronte ad una crisi che ha disorientato l'opinione pubblica - spiega il direttore di Demopolis Pietro Vento - crescono le preoccupazioni dei cittadini: le politiche per l'occupazione ed il lavoro si confermano oggi priorità assoluta di Governo indicata da oltre l'80% degli italiani. Al secondo posto, indicati dal 75%, gli investimenti nella sanità pubblica. Circa i 2/3 segnalano il necessario rilancio del tessuto produttivo del Paese e la riduzione della pressione fiscale".

Digital tax cruciali per le finanze pubbliche

Il ministro delle Finanze Gualtieri al vertice Ocse-G20 auspicando una risposta globale



Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri ha ribadito "l'urgenza" di un accordo globale sulla tassazione, in particolare sui giganti digitali, rilevando come questo aspetto, oltre che importante per l'equità, rappresenterà anche "una componente cruciale per assicurare sostenibilità delle finanze pubbliche nella ripresa dopo la crisi pandemica". E nel suo intervento alla conferenza allargata di Ocse e G20 contro l'erosione della base impositiva e il dirottamento degli utili (Beps), Gualtieri ha rilevato come vi sia una generalizzata convinzione che questi temi, di portata globale, richiedano "una risposta globale". La pandemia di Covid "ha esacerbato le distorsioni" che già esistevano su questi aspetti, dato il quadro normativo attuale. "Le nuove regole che si discutono - ha detto - potrebbero risultare in una allocazione più equa" dei proventi della tassazione. Inoltre, "riformare il sistema di tassazione" in questo ambito, ossia prevalentemente sulle multinazionali digitali "è cruciale per garantire un sistema più stabile e la certezza, a sua volta, cruciale per favorire gli investimenti delle imprese internazionali, che sono estremamente importanti nella ripresa dopo la crisi". Peraltro, ha avvertito Gualtieri, che parlava anche in qualità di Paese che ha la presidenza di turno del G20, in assenza di un accordo "non ci sarà lo status quo: ogni Paese andrà per conto suo e il risultato sarà più frammentazione, assieme a un possibile aumento delle dispute sulla tassazione". "Un accordo globale è raggiungibile - è stato l'appello di Gualtieri - e incoraggio tutti i Paesi a completare il lavoro, in particolare sulla semplificazione".

Matteo Salvini: "Mi rifiuto di pensare a un governo M5S-Leu-Boldrini-Pd-FI"

"Mi rifiuto di pensare a un governo M5S-Leu-Boldrini-Pd-Forza Italia. Mi rifiuto di pensarlo, per il bene che voglio a Silvio Berlusconi". E' quanto ha detto il Segretario della Lega, Matteo Salvini. "Io non credo ai governoni, che

passano da Zingaretti a Berlusconi, non penso sia plausibile. La domanda - ha continuato - deve sempre essere non tanto 'con chi?' ma 'per fare cosa?'. "L'unica mia risposta all'interno di questo Parlamento è un governo a guida centrodestra".

Alfonso Bonafede: "Recovery Fund, i fondi sono legati alla riforma Giustizia"

Secondo il Guardasigilli Alfonso Bonafede, il denaro del Recovery Fund è legato alla "capacità di affrontare con riforme, investimenti e misure organizzative i problemi del pro-



cesso civile e penale e di apprestare un'efficace prevenzione della corruzione". Il ministro lo sottolinea nella sua Relazione sullo stato della Giustizia trasmessa alle Camere.

in Breve

Europeisti Maie confermano l'appoggio a un "Conte Ter"



Abbiamo come punto di riferimento il premier Conte, per noi è l'unica soluzione per poter continuare avanti con questa legislatura". Lo ha detto il sottosegretario Riccardo Merlo, nelle dichiarazioni al termine delle consultazioni con il capo dello Stato Mattarella, come gruppo degli Europeisti-Maie-Centro Democratico del Senato. Anche il senatore Gregorio De Falco ha riferito che "abbiamo espresso al presidente la nostra seria

preoccupazione per la crisi in atto, non si può perdere tempo e anche per questo chiediamo il reincarico al governo che è già 'up to date'".

Tabacchi (Responsabili): "Reincarico a Conte unico punto di equilibrio"



"In questo contesto così difficile un reincarico a Conte ci sembra necessario perché è l'unico punto di equilibrio possibile in questa legislatura. Quello che si deve cercare di fare è dar vita a un governo ancora più autorevole di quello attuale". Così Bruno Tabacchi, della componente Centro democratico-italiani in Europa del gruppo Misto della Camera, al termine delle consultazioni con il capo dello Stato, Sergio Mattarella.

Luigi Vitali il senatore fuoriuscito da FI rientra al suo posto



"Nelle scorse ore ho avuto modo di interloquire con il Presidente del Consiglio Conte sottoponendogli l'urgenza e l'importanza per il Paese di una riforma complessiva della Giustizia dichiarando il mio appoggio ad un ritorno allo stato di diritto e di garanzie nel processo". Lo dice il senatore di Forza Italia Luigi Vitali che, nei giorni scorsi, aveva aperto alla possibilità di un appoggio al "Conte Ter". "È inaccettabile pensare che in un Paese civile siano stati aboliti i termini della prescrizione quando i processi hanno una media di durata al di là di tutti gli standard europei. Questo ragionamento condiviso con Conte- con-

clude - era nel solco di quanto già dichiarato dal Presidente Berlusconi sull'apertura ad un Governo Istituzionale e a quanto dichiarato dal segretario Matteo Salvini circa la volontà di parlare con chiunque a patto che fossero messi al centro i contenuti di una piattaforma di Governo che prevedesse tra gli altri una riforma della Giustizia e Fiscale. Percorsi utili ed essenziali per evitare elezioni anticipate che tutt'ora ritengo insensate. Ribadisco dunque nessun appoggio politico al Conte Ter".

Gualtieri (Finanze): "Le cartelle esattoriali saranno scaglionate"

"Stiamo lavorando allo scaglionamento delle cartelle per diluire nel tempo il loro invio e ridurre la pressione sui contribuenti". Lo ha detto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri parlando del provvedimento previsto, ha detto, "per il primo febbraio". "Pensiamo ad una riduzione degli importi di alcuni atti delle Entrate per i soggetti che abbiano subito un calo del fatturato per effetto della pandemia", ha spiegato ancora Gualtieri indicando "gli elementi di un provvedimento che - ha detto - stiamo finalizzando consapevoli della scadenza del primo febbraio".

Nel 2019 si rilevano 30.662 pensionati in più rispetto al 2018

Pensioni, il sistema resta in piedi ma barcolla sotto i colpi del Covid

A fine 2019 il sistema pensionistico era in "discreto stato di salute", ma crisi pandemica e maggiore ricorso ai pensionamenti anticipati "potrebbero rendere il quadro decisamente meno favorevole già dal 2020". Lo rileva l'ottavo rapporto di Itinerari Previdenziali. Dalle anticipazioni del centro studi emerge che nel 2019 si interrompe la lunga serie in diminuzione dei pensionati del sistema Italia, che dai 16.004.503 del 2018 aumentano fino a 16.035.165 (+30.662 unità). Il numero dei lavoratori attivi regolari che pagano i contributi e le imposte è stato nel 2019 il più alto di sempre con 23.376.000 (superiore anche al record del 2008, ultimo anno positivo prima della grande crisi). Nonostante quota 100 e le altre forme di pensionamento anticipato introdotte o prorogate dalle ultime leggi di bilancio, si consolida anche il rapporto occupati e pensionati, che sale fino a 1,4578 (miglior risultato degli ultimi 23 anni). Dopo un trend positivo iniziato nel 2009 e proseguito fino al 2018 in modo costante per effetto delle ultime riforme previdenziali, che hanno innalzato gradualmente requisiti anagrafici e contributivi, il numero di pensionati risale fino a 16.035.165 unità. Un incremento comunque inferiore a quanto ci si aspettasse a seguito dell'entrata in vigore di quota 100, in parte motivabile con la contestuale e numericamente significativa cancellazione di molte pensioni erogate in giovane età, con effetti positivi sul sistema. Al primo gennaio 2020 risultavano ancora circa 502mila prestazioni in pagamento dal 1980 o ancora prima, con un decremento di ben 150mila pensioni rispetto



all'anno precedente. Tornando al numero di pensionati, nel 2019 se ne rilevano 30.662 in più rispetto al 2018, con una variazione percentuale tendenziale positiva dello 0,19%: nonostante degli oltre 16 milioni di pensionati il 51,9% sia di genere femminile, le donne pensionate diminuiscono rispetto alla rilevazione precedente di 34.133 unità

mentre gli uomini aumentano di 64.795. Gli occupati aumentano anche nel 2019 toccando quota 23.376.000 (erano circa 70mila in più nel mese di luglio), con un tasso di occupazione totale a fine anno pari al 59,1%, un tasso di occupazione femminile al 50,1% e quello degli over 50 vicino al 61%. Tutti dati da record e in miglioramento rispetto agli

anni precedenti. Crescono però a 259,65 milioni (+20%) le ore di cassa integrazione autorizzata, principalmente a causa della contrazione occupazionale dell'ultimo trimestre 2019, mentre il monte ore lavorato dei dipendenti resta ancora inferiore del 5% rispetto al 2008, così come le ore lavorate nell'anno per addetto. In merito al rapporto attivi-pensionati, malgrado l'impatto delle misure di anticipo pensionistico introdotte dalla legge di bilancio per il 2019 e l'incremento dei pensionati, regge e addirittura migliora il rapporto tra occupati e pensionati, che nel 2019 tocca quota 1,4578 contro l'1,4521 del 2018. Un valore, fondamentale per la tenuta di un sistema pensionistico a ripartizione come quello italiano, che non solo rappresenta il miglior risultato di sempre, ma che è anche molto prossimo a quell'1,5 già indicato nei precedenti rapporti come soglia necessaria per la stabilità di medio lungo termine del sistema.

Coldiretti: "Crollo dell'export agroalimentare per Covid, dazi e Brexit"



Sul crollo storico delle esportazioni, oltre alle difficoltà del commercio internazionale dovute alla pandemia da Covid, pesano anche le politiche protezionistiche dell'ex presidente Donald Trump con un calo del 6,7% dell'export negli Usa e gli effetti della tensione sulla Brexit, con una diminuzione dell'11,9% in Gran Bretagna. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat del commercio estero nel 2020 nei Paesi extracomunitari,

dal quale emerge che il risultato negativo annuale (-9,9%) è dovuto soprattutto all'andamento dei due principali partner commerciali dell'Italia fuori dai confini comunitari. A preoccupare nel 2021 sono le tensioni alle frontiere ed i carichi amministrativi e burocratici nei rapporti con la Gran Bretagna dopo la Brexit mentre con l'arrivo del nuovo presidente degli Stati Uniti Joe Biden - sottolinea la Coldiretti - ci sono le condizioni per superare i dazi aggiuntivi Usa che colpiscono le esportazioni agroalimentari Made in Italy per un valore di circa mezzo miliardo di euro su prodotti come Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori come amari e limoncello. "Occorre ora avviare un dialogo costruttivo ed evitare uno scontro dagli scenari inediti e preoccupanti che rischia di determinare un pericoloso effetto valanga sull'economia e sulle relazioni tra Paesi alleati in un momento drammatico per gli effetti della pandemia" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "gli Stati Uniti sono il primo mercato extra-europeo dell'Italia".

Il Ministro Catalfo: "Prorogare il blocco dei licenziamenti senza fissare una data"

"Il blocco dei licenziamenti, a mio avviso, va prorogato perché ancora il mercato del lavoro è in sofferenza". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, a Radio Anch'io su Rai Radio Uno. "Non sono favorevole a mettere una data fissa", ma, secondo il ministro, va prorogato "sulla base dei dati del mercato del lavoro in modo tale da accompagnare i settori più in sofferenza con strumenti di sostegno al reddito, da una parte, e blocco di licenziamenti dall'altra e comunque attivazione di strumenti di politiche attive del lavoro".



Il Covid spinge la vendita dei vini on line Il fatturato del Winelivery segna +600%

Winelivery chiude il 2020 con risultati ben più alti delle attese: un tasso di penetrazione dell'app sulla popolazione italiana superiore all'1,2%, grazie alle oltre 700 mila app scaricate, e 7,5 milioni di euro di fatturato consolidato, 6 volte quello del 2019. Questo periodo storico ha visto in forte aumento la domanda per i servizi di delivery che, data la situazione socio-economica, sono di grande supporto al cittadino poiché limitato nelle uscite dal proprio domicilio. Winelivery, che dal 2016 si allena per le "Olimpiadi della Delivery", si è trovata a gareggiare in questo contesto partendo da una posizione di vantaggio: non solo è riuscita far fronte all'aumento della domanda mantenendo gli alti standard di servizio in 30 minuti e in temperatura, ma ha anche ampliato notevolmente la rete arrivando ad oltre 60 store con servizio express in tutte le principali città italiane, dalla Sicilia all'Alto Adige. Il 2020 è stato un anno importante anche dal punto di vista del funding. L'ultimo importante round di investimento conclusosi a Dicembre, ha visto la riconferma della fiducia dei soci, tra cui Gellify Digital Investment (GDI) oltre che l'ingresso un pool ristretto di nuovi soci sinergici al progetto. La raccolta ha consentito all'azienda di reperire le

risorse necessarie all'esecuzione dell'ambizioso piano di sviluppo del quadriennio 2021-2024, che porterà Winelivery ad aumentare la capillarità e diffusione del servizio, consolidando quindi la propria leadership in un segmento che, in Italia, ha creato da zero. "Consideriamo Winelivery ancora una Startup - afferma Francesco Magro, founder e CEO dell'azienda - questo perché, come tale, abbiamo brama di crescita e ci poniamo obiettivi di sviluppo molto sfidanti. Al tempo stesso ci comportiamo come un'azienda che deve competere sul mercato, e quindi essere capace non solo di crescere a tassi importanti, ma anche di portare redditività agli azionisti". Così raccontano anche i dati di questo 2020: Winelivery chiude con una crescita superiore al 600%, ma allo stesso tempo con EBITDA positivo a dimostrazione della solidità e lungimiranza delle scelte operate dal Management. "Winelivery conquista il mercato e porta redditività perché la sua strategia punta a valorizzare i prodotti attraverso un servizio di consegna eccezionale nei tempi e nella cura - continua Magro - evitando in assoluto la leva prezzo e lavorando sul differenziarsi dagli altri operatori sul mercato con una value proposition distintiva".



Un calo drammatico per gli scali nazionali che perdono in un anno 140 milioni di viaggiatori, ovvero il 72,6% del traffico

Il sistema aeroportuale è al collasso persi nel 2020 milioni di passeggeri

Il sistema aeroportuale italiano chiude il 2020 con soli 53 milioni di passeggeri contro i 193 milioni del 2019: un calo drammatico per gli scali nazionali che perdono in un anno 140 milioni di viaggiatori, ovvero il 72,6% del traffico. Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, a causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni alla libera circolazione tra Stati, nel 2020 in Italia non hanno volato 7 passeggeri su 10 e ad essere maggiormente penalizzati sono state le destinazioni extra-Ue, che segnano un -81,2%. Altrettanto netto il calo del traffico Ue, -77,5%, mentre più contenuto, ma comunque significativo, quello dei voli domestici, -61,3%. Inoltre, le rotte nazionali, che nel 2019 rappresentavano il 33% del traffico complessivo, nel 2020 raggiungono un peso di circa il 50%. Forte anche la contrazione dei movimenti aerei, pari al -57,2%, mentre il traffico merci si attesta ad un -23,7%. Un calo, quest'ultimo, meno marcato in ragione del ruolo chiave rappresentato dal cargo aereo durante la pandemia: in primis per consentire la distribuzione in tutte le aree geografiche del Paese di dispositivi e apparecchiature mediche e in secondo luogo per l'incremento dell'e-commerce. A differenza del segmento passeggeri, il traffico cargo nei mesi successivi al primo lockdown (da luglio in poi) ha progressivamente ridotto il divario rispetto al 2019 attestandosi nel mese di dicembre 2020 a -10,6%. "I risultati del 2020 confermano le fosche previsioni di un anno disastroso per gli scali aeroportuali italiani", ha commentato il presidente di Assaeroporti Fabrizio



Palenzona. "Il Governo si è mosso su sollecitazione di Assaeroporti, che ha trovato nella ministra De Micheli un'interlocutrice attenta e sensibile, e ha messo in campo misure sia di natura economica per la compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali, sia in materia di

ammortizzatori sociali. La situazione rimane però pesantissima. Da parte loro i gestori hanno realizzato importanti investimenti, soprattutto a favore della sicurezza dei viaggiatori. Per la ripartenza è necessario accelerare l'erogazione delle risorse già stanziata a favore degli aeroporti e

prevedere la proroga della cassa integrazione per tutelare i livelli occupazionali. Non vanno perse - conclude Palenzona - le opportunità offerte dal Recovery Fund, tenuto conto che gli aeroporti sono strategici per la ripresa dell'economia, del turismo e per la connettività del Paese".

Arriva con Poste Vita il progetto 'Domani per te'

Poste Vita lancia Poste Domani Per Te. Una soluzione per la gestione flessibile del risparmio PosteVita, compagnia assicurativa del Gruppo Poste Italiane, lancia una nuova soluzione per permettere ai clienti di gestire i propri risparmi in base alle proprie esigenze. Si chiama "Poste Domani Per Te" ed è una polizza sulla vita a premio unico o ricorrente, di durata pari a 7 anni, le cui prestazioni sono collegate all'andamento della Gestione Separata Posta ValorePiù, in cui vengono investiti i premi versati al netto dei costi. Il contratto, spiega Poste, riconosce ai beneficiari designati la liquidazione del capitale assicurato in caso di decesso dell'interessato e non prevede costi per il riscatto totale. In caso di riscatto totale o alla scadenza, viene riconosciuto un importo almeno pari al premio investito ridotto di una commissione di gestione annua prevista contrat-

tualmente, di eventuali riscatti parziali e delle cedole già liquidate, se attivata l'opzione relativa. Alla sottoscrizione è possibile scegliere se versare un premio unico (min. 5mila euro) o se attivare alternativamente un piano di versamenti ricorrenti mensili (min. 50 euro) o annuali (min. 600 euro). Si possono effettuare versamenti aggiuntivi dal giorno successivo la sottoscrizione, sia in ufficio postale (min. 500 euro), sia online dalla propria Area Riservata (min. 100 euro). Inoltre è possibile attivare l'Opzione Cedola per ricevere annualmente, sul Conto BancoPosta o Libretto di Risparmio Postale, un importo variabile pari alla rivalutazione maturata al netto delle imposte. Maggiori informazioni sono disponibili in ufficio postale o cliccando al link <https://postevita.poste.it/risparmio-garantito/postedomani-per-te.html>

Denuncia della Cia: "Peperoncino cinese a prezzi stracciati, danno per il Made in Italy"

Grande richiesta dei consumatori ma scarsa produzione nazionale (30% del fabbisogno) che determina la sudditanza da mercati extra-Ue (2mila tonnellate annue da Cina, Egitto, Turchia) e schiaccia il Made in Italy con un prodotto dai bassi standard qualitativi, importato a prezzi stracciati (1/5 in meno). E' questa, secondo Cia-Agricoltori Italiani, la fotografia del mercato del peperoncino, uno dei simboli gastronomici del nostro Paese, che per svilupparsi e competere ha bisogno di una filiera di qualità superiore, innovativa e integrata. Il peperoncino in Italia ha goduto in passato di scarsa attenzione, identificato come sottospecie del peperone e considerato come spezia e non prodotto agricolo a tutti gli effetti. Questo l'ha spesso confinato alla passione degli hobbisti negli orti o nelle terrazze condominiali, per il solo consumo familiare. Il problema maggiore di questa coltivazione, solo in rari casi specializzata, è legato, infatti, a prezzi non concorrenziali rispetto a quelli dei Paesi da cui viene importato. Se in Italia, da 10 kg di peperoncino fresco si ottiene 1 kg di prodotto essiccato, macinato in polvere pura al 100% e commerciabile a 15 euro, l'analogo prodotto dalla Cina ha un costo di soli 3 euro, ed è il risultato di tecniche di raccolta e trasformazione molto grossolane, con le quali la piantina viene interamente tritata -compresi picciolo, foglie, radici-, con pochissime garanzie di qualità e requisiti fitosanitari ben diversi da quelli conformi ai regolamenti europei. La polvere stessa è per sua natura facilmente sofisticabile (si ricordi, in passato, il caso del colorante Sudan) e anche quando il peperoncino viene importato fresco o semi-lavorato da Turchia o Egitto, la sua qualità viene compromessa dall'utilizzo di molti conservanti. L'elevato costo di produzione del peperoncino in Italia, sia fresco sia trasformato in polvere, è dato, soprattutto, dall'incidenza della manodopera e da procedure di trasformazione altamente professionali, compresi macchinari per l'ozono per una perfetta essiccazione. Secondo Cia, occorre, dunque, una maggiore valorizzazione e tutela del prodotto che, grazie al microclima e alle caratteristiche orografiche del terreno, trova nel nostro Paese l'ambiente ideale per la sua coltivazione. La creazione di denominazioni di origine territoriale darebbe al consumatore garanzia di qualità, tracciabilità e salubrità e un valore aggiunto adeguato alla parte produttiva, incentivata ad aumentare la coltivazione estensiva, localizzata perlopiù in Calabria (100 ettari, con il 25% della produzione), Basilicata, Campania, Lazio e Abruzzo. Si verrebbe, così, incontro alla domanda sempre crescente dell'industria alimentare, che produce sughi e salami piccanti, senza dimenticare l'export, con la richiesta per salse e condimenti delle grandi aziende del food, tra le quali spiccano quelle dei Paesi Bassi, che rappresentano attualmente la destinazione del 50% della produzione di peperoncino della Calabria. Il sistema produttivo italiano, oltre a certificazioni di qualità, avrebbe, bisogno anche di un ammodernamento delle tecniche di lavorazione per abbattere i costi produttivi, a partire dalla miglioramento varietale delle cultivar, per ottenere frutti concentrati sulla parte superiore ed esterna della pianta, più facilmente distaccabili nelle operazioni di raccolta con macchine agevolatrici.



L'Abruzzo spera ancora

Le ricerche dei "naufraghi" del Velino non si fermano

La storia dell'alpinismo insegna che finché non vengono trovati i corpi si deve continuare a sperare. In quota si può sopravvivere anche per giorni, magari con dei congelamenti agli arti che impediscono di camminare, trovando riparo in qualche grotta o se si è riusciti a scavare una buca nel manto nevoso prima che questo diventasse cemento. Qui non siamo sulle Alpi, ma in una zona dell'Appennino che stupisce per la sua bellezza, d'estate accogliente, facile da esplorare e che invece

mette paura quando le condizioni meteo diventano proibitive d'inverno. Walter Bonatti che nel Natale del 1956 fu uno dei "naufraghi" del Monte Bianco e seppe resistere a 4mila metri per 5 giorni, salì sul Velino e sulla Duchessa nell'autunno del '64, le definì "montagne belle, affascinanti". Siamo a poca distanza da Avezzano, nella Marsica. I soccorsi per trovare i quattro dispersi di cui non si hanno più notizie da domenica pomeriggio partono ogni mattina da Forme di Massa

d'Albe, nei pressi di Magliano dei Marsi. E anche questa mattina, intorno alle 7, le attività alla ricerca di Tonino Durante (60 anni), Gianmauro Fabrotta (33 anni), Gianmarco Degni (26 anni) e Valeria Mella (25 anni), sono riprese. Massiccio lo spiegamento di forze: ci sono gli uomini, esperti, del soccorso alpino, il 9° Reggimento Alpini, le unità cinofile, i vigili del fuoco e le squadre speciali sciatori della Guardia di Finanza e della Polizia. L'area su cui stanno operando da giorni, anche con



l'ausilio di elicotteri, è quella dove è caduta la valanga: Valle Majelama. Si spera che i dispersi non siano stati travolti. Non lontano da lì ci sono delle grotte. L'Abruzzo è con il fiato sospeso. Sulla serranda del negozio di Tonino Durante, ad Avezzano, da giorni campeggia un volantino con su scritto: "Forza Tonino porta giù i ragazzi e tornate tutti a casa, vi aspettiamo".

Per avere il quadro più chiaro bisognerà attendere il monitoraggio di venerdì Domenica nuovo cambio colori? Ecco lo scenario delle Regioni

Dalla Liguria al Veneto fino alla Sicilia: diverse Regioni sperano di cambiare colore domenica. Per avere il quadro più chiaro bisognerà attendere il monitoraggio di venerdì, con i dati relativi alla settimana dal 18 al 24 gennaio aggiornati a oggi, ma i numeri analizzati dalla cabina di regia la settimana scorsa, se confermati, porterebbero diverse Regioni in una fascia con minori restrizioni, come per il Veneto e la Liguria. Per il cambio di fascia devono trascorrere 2 settimane con un Rt in calo. Con una premessa, però. Per passare alla fascia di rischio più bassa devono trascorrere 14 giorni a partire da quello in cui per la prima volta vengono registrati dati che consentono la collocazione nella fascia più bassa. In sostanza, bisogna avere dati da fascia gialla o arancione per 14 giorni consecutivi prima di potersi accedere ufficialmente. Il Dpcm dice infatti che l'aggiornamento scatta "fermo restando la permanenza per 14 giorni in un livello di rischio o



scenario inferiore a quello che ha determinato le misure restrittive comporta la nuova classificazione". Alla luce di ciò, quali Regioni potranno cambiare colore? Tutte quelle che da venerdì 15 gennaio

hanno fatto registrare dati da fascia gialla, se sono arancioni, o da arancione se rosse. Quasi certamente non cambierà colore la Sardegna, nonostante la Regione abbia annunciato un ricorso al Tar: l'ordinanza di

Speranza è del 22 gennaio. Non dovrebbe cambiare colore neanche la Lombardia, che dal 23 è in fascia arancione per via dell'errore sull'Rt che l'ha tenuta per una settimana in rosso.

L'Ue evita restrizioni drastiche sui viaggi, ma chiede responsabilità

Per contenere il Covid "si dovrebbero evitare viaggi non essenziali, ma penso che non dovremmo prendere misure troppo drastiche". Lo afferma il commissario europeo agli Affari interni, Ylva Johansson (nella foto). Intanto il governo tedesco sta lavorando a un provvedimento per fermare gli ingressi in Germania dai Paesi particolarmente colpiti dalle varie mutazioni del Covid. Si tratta di Gran Bretagna, Portogallo, Brasile e Sudafrica.



Londra all'Unione Europea: "Vi aiuteremo, ma le nostre dosi di vaccino non si toccano"

Il governo britannico è pronto a valutare "come poter aiutare" l'Ue, se richiesto, a compensare i ritardi sul programma di vaccinazioni anti-Covid, ma è assolutamente sicuro che le proprie forniture - contrattate in anticipo con AstraZeneca - siano "assolutamente" blindate. Lo ha ribadito oggi ai media il ministro Michael Gove (nella foto), titolare nella compagine dei Boris Johnson del dossier sui rapporti post Brexit con Bruxelles. Il nostro programma vaccinale si basa su "forniture che sono state concordate e pagate e che saranno onorate", ha tagliato corto Gove.



Studio del Bambino Gesù: "Chi è vaccinato ha sviluppato anticorpi nel 99% dei casi"

A 21 giorni dalla somministrazione della prima dose del vaccino anti-SARS-CoV-2, il 99% dei vaccinati ha sviluppato anticorpi contro il virus. Sono i dati del primo monitoraggio realizzato tra gli operatori sanitari dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù dall'équipe della Medicina del Lavoro e della struttura complessa di Microbiologia, con il supporto dell'Immunologia clinica e il coordinamento della Direzione sanitaria. Ad oggi, al Bambino Gesù, la prima dose di vaccino è stata somministrata a quasi 3.000 operatori sanitari "negativi" (ovvero mai entrati in contatto con il virus SARS-CoV-2), la seconda dose a 1.425 operatori. Il monitoraggio a 21 giorni dalla prima dose ha rilevato una risposta anticorpale positiva nel 99% dei vaccinati esaminati, con la produzione di una quantità di anticorpi specifici (titolo anticorpale) 50 volte superiore alla soglia di negatività. 7 giorni dopo la seconda dose, gli anticorpi sono stati sviluppati dal 100% dei vaccinati finora valutati, con un titolo anticorpale di circa 1.000 volte superiore alla soglia di negatività, indice di elevato tasso di potenziale protezione. Positivi i dati anche sul fronte immunologico: a soli 7 giorni dalla prima somministrazione si è registrato un incremento delle cellule B di memoria (quelle che mantengono la produzione di anticorpi nel tempo) nell'80% dei casi e un incremento significativo delle cellule T di memoria (che coordinano l'intera risposta immunitaria contro il virus) nel 64% delle persone vaccinate. Risultati che sembrano supportare pienamente i dati epidemiologici: a partire dal 14° giorno dalla prima dose, cioè successiva-



mente alla comparsa degli anticorpi protettivi e della memoria immunitaria, finora non è stato infatti registrato alcun caso di infezione tra gli operatori sanitari vaccinati. Solo 7 persone hanno sviluppato l'infezione da SARS-CoV-2, ma tutte entro il 14° giorno dalla prima somministrazione del vaccino, con lievi sintomi e senza necessità di ricovero ospedaliero. Commenta il prof. Carlo Federico Perno, responsabile di Microbiologia e Diagnostica di Immunologia: "Si tratta dei primi risultati che confermano nella pratica clinica la bontà dell'approccio vaccinale in termini di efficacia e di protezione dal SARS-CoV-2. Ampliano inoltre le nostre conoscenze, mostrando i dettagli dei meccanismi della risposta immunitaria al vaccino, e suggeriscono, basandosi su quanto finora evidenziato, che gli anticorpi prodotti dalla vaccinazione abbiano una persistenza nell'organismo alquanto duratura. Sarà ora necessario ampliare le osservazioni e prolungarle nel tempo, tuttavia quanto finora osservato in questa rilevazione è alquanto promettente e supporta l'utilità di una vaccinazione di massa contro il COVID-19".

Crisanti: "La prossima estate non sarà come quella passata. Al mare ma con bar e cinema chiusi"

Per il virologo Andrea Crisanti la "prossima estate dovremo essere più cauti rispetto allo scorso anno". Insomma: niente stessa spiaggia e stesso mare? "Speriamo di potere andarci. La suddivisione in zone ci lascerà in questa situazione intermedia, con questo numero di casi abbastanza elevati accompagnati da una mortalità non indifferente". "Ci dovremo abituare a vedere circa 300 morti al giorno - ha continuato - numeri un po' più



bassi che vedremo tra un paio di settimane. Andremo avanti con le zone fino a che non ci sarà l'impatto del vaccino, quindi verso settembre-ottobre". Sul rischio di non poter andare al mare la prossima estate Crisanti ha fatto l'esempio di Israele: "Lì sono andati in lockdown per la seconda volta a fine agosto, e hanno un clima simile all'Italia. Se sono chiusi cinema, bar e teatri non si capisce perché dovrebbero esser aperte le spiagge".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Tra le principali motivazioni di queste organizzazioni figurano la rabbia per “la transizione presidenziale”

Terrorismo interno, negli Usa cresce la preoccupazione per la sicurezza di Biden

Avvertendo che la furia mortale del Campidoglio dello scorso 6 gennaio potrebbe non essere un episodio isolato, il dipartimento per la Sicurezza Interna ha reso noto pubblicamente per la prima volta che gli Stati Uniti stanno affrontando una minaccia crescente da parte di “violenti estremisti interni” incoraggiati dall’attacco. L’allarme terrorismo del dipartimento non fa riferimento ad alcun gruppo specifico ma ha chiarito che tra le principali motivazioni di queste organizzazioni figurano la rabbia per “la transizione presidenziale, così come altre lamentele alimentate da false narrazioni”: si tratta di un chiaro riferimento alle accuse mosse dall’ex presidente

Donald Trump e fatte proprie dai gruppi di destra, secondo le quali le elezioni del 2020 sarebbero state vinte da Joe Biden grazie a brogli. “Il DHS è preoccupato che questi stessi fattori di violenza rimarranno per tutto l’inizio del 2021”, ha detto il dipartimento. Secondo il New York Times, il Dipartimento per la sicurezza interna non dispone di informazioni che indichino un “complotto specifico e credibile” e l’allerta emessa è stata classificata come un avvertimento sullo sviluppo di future tendenze in ambito terroristico, piuttosto che come un avviso di un attacco imminente. Un funzionario dell’intelligence coinvolto nella stesura del rapporto ha detto da parte sua



che la decisione di renderlo pubblico è stata guidata dalla conclusione del dipartimento che l’inaugurazione pacifica di Biden la scorsa settimana potrebbe creare un falso senso di sicurezza, perché “l’intenzione di impegnarsi nella violenza non è svanita” tra gli estremisti

irritati per l’esito delle elezioni presidenziali.

Come in un film, gli Usa trafugano un sistema di difesa aerea in Libia

Le forze armate statunitensi hanno trafugato un sistema di difesa

aerea di fabbricazione russa, modello Pantsir-S1, lo scorso anno in Libia, in un’operazione segreta che aveva l’apparente obiettivo immediato di impedire il possesso a gruppi militanti e terroristici nel Paese. Ma secondo quanto notato da alcuni esperti, la missione avrebbe recato anche chiari vantaggi all’intelligence di Washington, che ha potuto acquisire informazioni su questo sistema gestito dalla Russia e ampiamente esportato nel mondo. La missione, di cui riferisce oggi il Times, sarebbe avvenuta nel giugno 2020. Un aereo da trasporto C-17A Globemaster III dell’aeronautica statunitense è giunto all’aeroporto internazionale di Zuwarah,

situato a Ovest di Tripoli, per prelevare il Pantsir-S1 e trasferirsi in rapida sequenza alla base aerea di Ramstein, in Germania. L’Esercito nazionale libico del generale Khalifa Haftar (LNA) ha ricevuto numerosi esemplari di questo sistema dagli Emirati Arabi Uniti, che hanno acquistato la versione che utilizza il mezzo MAN SX 8x8 di fabbricazione tedesca. Ma al momento non è chiaro se si tratti proprio del modello trafugato dagli Usa. Lo scorso anno, infatti, gli esperti hanno acquisito numerose immagini del sistema standard russo, quello maggiormente venduto all’estero, che utilizza invece il camion KAMAZ-6560 8x8.

Caso Gregoretti, Salvini: “Da ministro ho difeso il Paese”



Una sala di Palazzo Chigi trasformata in aula giudiziaria per l’audizione sul caso Gregoretti del premier dimissionario Giuseppe Conte. Per il giudice Nunzio Sarpietro non ci sono dubbi: “Il capo del governo uscente ha una posizione chiave. E’ l’unico che ci possa dare indicazioni fondamentali per

l’eventuale rinvio a giudizio di Matteo Salvini”. E il leader della Lega, da Palazzo Chigi, twitta: “Pronto questa mattina al processo per sequestro di persona”. Da ministro ho difeso il mio paese, ridotto sbarchi e dispersi in mare, salvato vite, fatto risparmiare milioni e protetto gli italiani. Ne sono fiero”.

Corruzione, collocata l’Italia al 52esimo posto nel mondo dal Rapporto Cpi

Italia al 52esimo posto nel mondo per la percezione della corruzione, è stato pubblicato oggi da Transparency International il Cpi 2020, l’Indice di percezione della corruzione che classifica l’Italia in questa posizione sui 180 Paesi oggetto dell’analisi. Il nostro Paese, dunque, pur mantenendo il punteggio (53) attribuitogli nell’edizione 2019, perde una posizione in graduatoria. Il CPI 2020 segna un rallentamento del trend positivo che aveva visto l’Italia guadagnare 11 punti dal 2012 al 2019, pur confermandola al 20esimo posto tra i 27 Paesi membri dell’Unione Europea. Danimarca e Nuova Zelanda continuano ad attestarsi tra i Paesi più virtuosi, con un punteggio di 88. In fondo alla classifica, Siria, Somalia e Sud Sudan, con un punteggio, rispettivamente, di 14, 12 e 12. Con l’edizione 2020, Transparency International ha stilato una classifica di 180 Paesi e Territori sulla scorta del livello di corruzione percepita nel settore pubblico. La valutazione è fatta sulla base di 13 strumenti di analisi e di sondaggi ad esperti provenienti dal mondo del business. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita). Negli ultimi anni l’Italia ha compiuto significativi progressi nella lotta alla corruzione: ha introdotto il diritto generalizzato di accesso agli atti rendendo più trasparente la Pubblica Amministrazione ai cittadini, ha approvato una disciplina a tutela dei whistleblower, ha reso più trasparenti i finanziamenti alla



politica e, con la legge anticorruzione del 2019, ha inasprito le pene previste per taluni reati. “In questo contesto – spiega in una nota Transparency – le sfide poste dall’emergenza Covid-19 possono mettere a rischio gli importanti risultati conseguiti se si dovesse abbassare l’attenzione verso il fenomeno e non venissero previsti e attuati i giusti presidi di trasparenza e anticorruzione, in particolare per quanto riguarda la gestione dei fondi stanziati dall’Europa per la ripresa economica”. “Con la pubblicazione del CPI 2020 si attesta l’impegno di Transparency International nella direzione della valorizzazione della cultura dell’anticorruzione e della trasparenza al fine di accrescere, operando anche al fianco delle Istituzioni, la sensibilità dei cittadini verso il valore della legalità, quale fattore fondamentale per la crescita e lo sviluppo del Paese”.

Napoli: Reddito di Cittadinanza a condannati per mafia, GdF perquisisce 120 persone

I finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, su delega delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Napoli, Napoli Nord, Nola e Torre Annunziata, stanno dando esecuzione a 120 perquisizioni nei confronti di soggetti che risultano aver percepito il reddito di cittadinanza indebitamente, in quanto condannati in via definitiva nell’ultimo decennio per il reato di associazione di tipo mafioso, e al sequestro preventivo delle somme ricevute dagli indagati nonché delle carte prepagate, utilizzate per l’erogazione del beneficio. L’attività investigativa, sotto la direzione delle citate Procure, è stata effettuata dai militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Napoli e del Gruppo di Torre Annunziata, mediante un’accurata analisi orientata a verificare i requisiti per la legittima percezione del benefi-



cio. È stato così possibile individuare centinaia di domande presentate dai soggetti residenti nella provincia di Napoli nonostante la sussistenza di cause impeditive. Come noto, infatti, il reddito di cittadinanza è riconosciuto ai nuclei familiari in possesso, all’atto della presentazione della domanda e per tutta la durata dell’erogazione del beneficio, di particolari requisiti di cittadinanza, residenza, soggiorno, reddituali e patrimoniali, nonché di ulteriori presupposti di compatibilità (tra i quali la

mananza di condanna definitiva, intervenuta nei 10 anni precedenti la richiesta, per il reato, tra gli altri, di associazione di tipo mafioso). In particolare, nel corso delle indagini sono state accertate l’omissione di informazioni dovute e la non veridicità dei dati autocertificati nelle domande di reddito di cittadinanza, presentate da coloro che, essendo stati condannati per il reato di associazione mafiosa, non avrebbero potuto, in alcun modo, accedere alla misura di sostegno al reddito familiare. All’esito degli accertamenti condotti, le Autorità Giudiziarie interessate hanno disposto le 120 perquisizioni in corso di svolgimento, volte a sottoporre a sequestro le somme indebitamente percepite dagli indagati, a titolo di reddito di cittadinanza, per un ammontare complessivo pari ad oltre 1.180.000 euro, nel periodo compreso da aprile 2019 a gennaio 2021. L’operazione ha richiesto un massiccio impiego di forze quantificabile in oltre 500 militari del Comando Provinciale con l’ausilio anche dei baschi verdi. Nel corso delle attività sono state sottoposte a sequestro le disponibilità finanziarie degli indagati, rinvenute sia sui conti correnti a loro riconducibili, sia presso le rispettive abitazioni, intervenendo nelle diverse zone della città partenopea, tra le quali Scampia, Secondigliano, Barra, Ponticelli e Chiaiano, nonché nelle altre località della provincia di Napoli, tra cui, Ercolano, Portici, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Casalnuovo di Napoli, Somma Vesuviana, Acerra, Pollena Trocchia, Giugliano, Casoria, Caivano, Sant’Antimo, Afragola, Marigliano e Cicciano.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

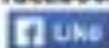
**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Situazione finanziaria precaria per l'azienda: "La Sindaca Raggi responsabile" PD: "Con il taglio al fido della Farmacap sono a rischio gli stipendi dei dipendenti"

"La razionalizzazione delle municipalizzate non è mai stata avviata ed è stata una presa in giro per i lavoratori e per la città. Alle già gravi situazione di Ama e Roma Metropolitane si aggiunge quella di Farmacap che si è vista ridurre da MPS il fido bancario di 2.000.000€, giustificato dalla riduzione del 20% del fatturato. Quanto appreso ieri in Commissione Controllo, Garanzia e Trasparenza, è la precondizione di ulteriori difficoltà gestionali e operativi per l'azienda. Del suo rilancio, più volte promesso in questi 5 anni di Giunta Raggi, neanche l'ombra". Così in una nota i consiglieri del PD capitolino Valeria Baglio e Marco Palumbo. Alla precaria situazione finanziaria, denunciano i consiglieri "si aggiunge anche l'opacità relativa alla selezione dell'ennesimo nuovo direttore generale. È a dir poco inopportuno, che a presiedere la commissione esaminatrice delle candidature sia stato indicato l'attuale DG 'ad interim', già dipendente Farmacap. Nonostante le rassicurazioni fornite ieri in commissione dal Commissario Straordinario, Marco Vinicio Susanna, riteniamo assolutamente anomala e poco trasparente tale procedura". Questi fatti, secondo i consiglieri Pd "confermano quanto da noi più volte denunciato circa l'inadeguatezza di una



gestione che sta portando al fallimento una società che in concomitanza dell'emergenza sanitaria potrebbe invece essere estremamente utile per sostenere le fasce più deboli dei cittadini romani. La sindaca Raggi è responsabile di quanto sta accadendo, è sua la decisione di un prolungato commissariamento dell'Azienda dal 2017 ad oggi. Ora sono a rischio anche gli stipendi dei dipendenti. Se questo è il rilancio di Farmacap voluto dalla giunta Raggi è evidente che le intenzioni erano di tutt'altra natura". "Raggi e i suoi collaboratori sono

responsabili di quanto sta accadendo, è assolutamente importante intervenire immediatamente sostenendo una società pubblica che può dare un contributo importante in questa fase - sottolineano da Pd - altrimenti sarà smascherata la volontà politica di svendere ai privati un prezioso patrimonio cittadino come quello delle farmacie comunali. Sosterremo in tutte le sedi la battaglia per il rilancio della società e saremo insieme ai lavoratori per salvaguardare l'occupazione e le professionalità interne a Farmacap", concludono.

*Lemmetti (Roma Capitale):
"Questo Bilancio è l'ancora
di salvezza per noi e per l'Italia"*

"Questo bilancio è la nostra ancora di salvezza in un momento delicato ma anche il volano per garantire lo sviluppo economico e sociale della città e dell'intero Paese, per la funzione trainante che Roma può svolgere". Lo ha sostenuto l'assessore capitolino a Bilancio Gianni Lemmetti, presentando all'Assemblea capitolina il Bilancio previsionale 2021-2023, l'ultimo della Giunta Raggi. I conti della Capitale si assestano su una spesa corrente per il 2021 di oltre 5 miliardi di euro e una spesa in conto capitale per gli investimenti nei prossimi tre anni di oltre 1,9 miliardi, in aumento rispetto al previsionale del 2020. Si aggiungono al pregresso, stando ai dati forniti da Lemmetti, ulteriori stanziamenti per 462 milioni destinati a sostenere il piano industriale di Ama e anche ulteriori accantonamenti. La posta più rilevante, ha segnalato l'assessore "riguarda la mobilità e i trasporti a cui vengono assegnati circa 950 milioni in tre anni, in aumento di 250 milioni rispetto al previsionale del 2020. Alla manutenzione delle strade e della grande viabilità e alle opere di messa in sicurezza di competenza del Campidoglio vengono destinati oltre 47 milioni di euro nel triennio. Tra gli interventi principali segnalano oltre 400 milioni per rinnovo armamento, adeguamento elettrico, fornitura scale mobili, acquisto nuovi autobus per circa 150 milioni di euro, 159 milioni per 50 nuovi tram, 133,4 milioni per la tratta t2-t7 della linea C, 6 milioni per nuovi semafori e attraversamenti pedonali luminosi, 2,2 milioni per manutenzione della rete viaria". "Finanziamo la funivia Magliana-Villa Bonelli per 30 milioni - ha confermato Lemmetti - il recupero del deposito di Porta Maggiore per 13 milioni, 947 mila euro sono previsti per la realizzazione del Grab", il Grande raccordo delle bici. Il Bilancio della Capitale prevede, ancora, investimenti su verde pubblico per 21 milioni di euro nel 2021 principalmente per il Parco della Serenissima, la riqualificazione di Villa Chigi, Villa Ada e parco di Centocelle.

Ciani (Demos): "Erogare subito i buoni spesa per chi è in difficoltà"

"L'amministrazione di Roma Capitale deve erogare quanto prima i buoni spesa per le famiglie e persone in stato di indigenza economica derivante dall'emergenza epidemiologica per cui ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Lazio. Le lungaggini burocratiche e le lentezze sono uno schiaffo alla dignità e alla sofferenza di tanti nostri concittadini". È quanto dichiara Paolo Ciani (Demos), Vicepresidente della Commissione sanità e Affari sociali alla Regione Lazio e candidato alle primarie per il sindaco



co di Roma, presentando in Consiglio Regionale la mozione 400 poi approvata dall'aula. "Già sulla vicenda dei 'buoni affitto' il Comune ha impiegato molti mesi per iniziare a erogare i contributi (peraltro ad un numero limitatissimo di richiedenti); già nella fase uno la Regione ha

erogato dei fondi per buoni spesa: si faccia tesoro di quanto fatto e si facciano arrivare gli aiuti a chi in questa fase non ce la fa ad andare avanti", ha concluso Ciani.

Roma Capitale ha stanziato 20 milioni per i mercati rionali

Nuovo post Fb della sindaca di Roma Virginia Raggi nella serie #sapevatelo. "Dopo anni di abbandono - racconta Raggi - abbiamo investito molto per rifare i mercati rionali in molti quartieri della città. Sono spazi importantissimi, non solo per fare la spesa ma come punti di riferimento e incontro per i cittadini. Abbiamo stanziato 20 milioni di euro per la loro riqualificazione e per iniziative di promozione culturale e sociale al loro interno". I mercati, spiega Raggi "sono luoghi della tradizione che vanno rinnovati. In molti mercati non veniva fatta manutenzione da anni. Noi l'abbiamo avviata puntando anche sull'innovazione, realizzando spazi in cui fermarsi per un aperitivo o un pranzo veloce, installando le macchinette mangiapiastica, portando i contenitori per la raccolta di pile e vestiti usati - ricorda la sindaca -. Sono luoghi di Roma che vanno tutelati e rilanciati, a vantaggio degli operatori, di chi lavora al loro interno e dei tanti cittadini che li frequentano", conclude.

Il neo-assessore Coia: "Sono stato minacciato, ma querelo e vado avanti"

"Roma ha più che mai bisogno di stare vicino alle attività ricettive e produttive, per sopprimere alle perdite di fatturato. Dobbiamo con un attento ascolto programmare un rilancio del settore e della città. C'è anche un rischio di infiltrazioni malavitose e non lo permetteremo". Lo ha detto il neoassessore capitolino al Commercio Andrea Coia, dopo la presentazione della nuova squadra di Giunta della sindaca Virginia Raggi all'Assemblea capitolina. "Ho subito attacchi e aggressioni anche fisiche - ha aggiunto Coia, terzo assessore avvicendatosi nella Giunta Raggi - e spesso anche insospettabili cercano di collegare la mia figura limpida ai loro malaffari. Le mie risposte sono due: la querela e l'andare avanti".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Interventi su Turismo, sito per le interruzioni di gravidanza, buoni spesa e altro

Disco verde alle 'Misure Urgenti' del Consiglio regionale del Lazio

Misure urgenti per il turismo, un sito informativo per le interruzioni di gravidanza, l'erogazione dei buoni spesa nel Comune di Roma Capitale. Sono alcuni dei provvedimenti licenziati dal consiglio regionale del Lazio. I lavori sono stati aperti dal presidente da Mauro Buschini (Pd), il quale, nel giorno della memoria, ha ricordato le vittime della Shoah. Dieci le mozioni approvate oggi, due quelle ritirate, una respinta. La prima mozione approvata (con 21 voti a favore e dieci contrari), presentata dalle consigliere Roberta Lombardi (M5s) e Marta Bonafoni (Lista civica Zingaretti), impegna la Giunta "ad aderire come Regione Lazio all'iniziativa dei cittadini europei 'Start Unconditional Basic Incomes throughout the EU' (Avviare redditi di base incondizionati in tutta l'UE) e ad utilizzare i suoi canali web istituzionali per una campagna di informazione e sensibilizzazione ai fini di invitare alla sottoscrizione dell'iniziativa i cittadini e le cittadine del Lazio". Con la mozione presentata da Orlando Tripodi (Lega), "si impegna il presidente della Regione Lazio, l'assessore Sanità e integrazione socio-sanitaria a disporre con la massima urgenza che tra le categorie prioritarie contenute

nell'ambito del Piano regionale vaccinazione anti-Sars-Cov2 vengano inseriti nell'immediato gli operatori che svolgono la propria attività in qualità di caregiver familiare" (31 voti a favore, uno contrario). Trentadue voti a favore, per la mozione presentata da Antonello Aurigemma (Fdl) e sottoscritta da Fabrizio Ghera (Fdl) che "impegna il presidente e la Giunta Regionale a pianificare ulteriori misure di sostegno e rilancio per tutto il settore turistico, anche attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico con le categorie rappresentative del settore, individuando finanziamenti e procedure di accesso al credito con modalità agili, semplificate e tempestive nell'erogazione dei fondi, per permettere a tutti gli operatori del settore di avere la liquidità necessaria per la ripartenza". La mozione delle consigliere Michela Califano (Pd) ed Eleonora Mattia (Pd) impegna la Giunta a sollecitare l'Inps, affinché sia potenziato l'ufficio territoriale Inps di Ostia, che si occupa della maggior parte delle pratiche per l'erogazione della cassa integrazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'aeroporto di Fiumicino (29 voti a favore). Una mozione del consigliere Alessandro Capriccioli (+ Europa Radicali) e della consigliera Bonafoni, impegna



l'assessorato alla Sanità a creare un apposito portale, in italiano e in inglese, "anche prevedendo forme di ascolto e consultazione delle associazioni di donne che da anni seguono queste tematiche", con tutte le informazioni sull'iter previsto per l'accesso all'interruzione volontaria di gravidanza e all'interruzione per motivi terapeutici, i dati relativi al numero e alla percentuale di personale obiettore e non obiettore in servizio presso ogni struttura ospedaliera con reparti di ginecologia e ostetricia e l'archivio dei rapporti annuali sull'interruzione volontaria di gravidanza nella Regione Lazio. La mozione impegna altresì la Giunta "a monitorare l'accesso ai servizi di aborto farmacologico (RU-486), interruzione volontaria

di gravidanza e interruzione terapeutica attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico presso l'assessorato alla Sanità a cui possa essere prevista la partecipazione anche delle associazioni di donne che da anni seguono queste tematiche" (25 favorevoli, 9 contrari). Un altro atto d'indirizzo presentato da Gino De Paolis (Lista civica Zingaretti), Bonafoni e Capriccioli, impegna la Giunta a provvedere agli atti di propria competenza, e a sollecitare in tal senso il Comune di Roma Capitale, i municipi X e XI di Roma Capitale e la Riserva del litorale romano, per rendere attuabile l'accessibilità, la piena percorribilità e fruibilità del "Sentiero Pasolini", un percorso ciclopeditone lungo circa 17 km che parte da Ostia

Antica e arriva a Casal Bernocchi e che, seguendo l'argine del Tevere, tocca gli abitati di Dragona, Dragoncello, Acilia e Cento Gianico (28 voti a favore). Con la mozione presentata da Paolo Ciani (Centro solidale) si impegna la Giunta ad "attuare ogni più utile azione al fine di garantire l'effettiva erogazione dei buoni spesa nel Comune di Roma Capitale, acquisendo altresì le opportune informazioni circa il cronoprogramma dell'amministrazione capitolina" e a "valutare l'opportunità, in caso di inadempienza prolungata da parte del Comune di Roma Capitale, di richiedere la restituzione delle somme erogate, da destinare con tempestività a nuove misure in favore della popolazione in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19" (26 a favore, tre astenuti). E' del capogruppo di Fratelli d'Italia, Giancarlo Righini (Fdl), la mozione volta all'istituzione del servizio del servizio di trasporto pubblico locale della società regionale Cotral tra il centro abitato del Comune di Ponzano romano e la stazione di Stimigliano scalo (26 voti a favore). Via libera (26 voti a favore) anche all'atto d'indirizzo del consigliere Daniele Giannini (Lega), volto

al "Ripristino ponte via Boccioletto nel XIV municipio di Roma Capitale". L'ultima mozione approvata oggi è di Marietta Tidei (Gruppo Misto) e impegna la Giunta "ad attivarsi affinché anche nel Lazio, al pari di altre regioni, si provveda all'adozione di specifici bandi per il reclutamento di personale sanitario anche straniero, da destinare ai reparti dedicati alla pandemia o da impiegare nella campagna vaccinale in corso sul territorio regionale" e "ad attivarsi presso le sedi statali competenti affinché a livello normativo siano individuate modalità semplificate per il reclutamento di personale sanitario straniero da destinare alle strutture sanitarie anche successivamente al cessare della pandemia, così da fronteggiare, a causa del Covid-19, i ritardi accumulati nelle prestazioni sanitarie comprese le visite diagnostiche evitando un ulteriore sovraccarico sul sistema sanitario" (26 voti a favore). Respinta (17 voti contrari, 14 a favore) la mozione del consigliere Loreto Marcelli (M5s) e della consigliera Lombardi, avente ad oggetto il "Depotenziamento progressivo dell'Irccs Istituti fisioterapici ospedalieri (Ifo) Istituto nazionale tumori regina Elena di Roma (Ire)".

Ama: "Nessun blocco cimiteri, da lunedì 300 cremazioni"

A Roma, anche in questo periodo contingente ed eccezionale caratterizzato da un trend di decessi in crescita, le attività cimiteriali sono state e continuano ad essere assicurate. Non c'è e non ci sarà dunque alcun blocco nelle sepolture. Lo comunica Ama in una nota, in cui spiega di smentire "notizie stampa odierne prive di qualsiasi fondamento che possano creare nei cittadini inutili e dannosi allarmismi. E' già in atto dall'inizio del mese, infatti, un piano operativo teso a rendere disponibili - spiega l'azienda - attraverso apposite operazioni cimiteriali, fino a 100 ulteriori spazi a settimana per sepolture presso il cimitero Flaminio - Prima Porta. Grazie poi all'incremento della forza in organico previsto entro la prossima primavera, sulla base del piano assunzioni già approvato da Roma Capitale, gli interventi saranno ulteriormente implementati fino a raggiungere progressivamente spazi disponibili per complessive 60mila nuove sepolture. Anche al Cimitero Laurentino sono previste operazioni analoghe. Già nel corso di quest'anno, infatti, saranno disponibili ulteriori 4.500 spazi per sepolture. In aggiunta, sono già all'approvazione di Roma Capitale progetti per



investimenti mirati alla costruzione di nuovi loculi e all'ampliamento del cimitero stesso". "Prosegue poi a pieno regime l'attività delle sei linee del forno crematorio del Cimitero Flaminio. Grazie alle azioni messe in atto da Ama - informa ancora l'azienda -, già da lunedì 1 febbraio sarà possibile incrementare fino a 300 a settimana le domande di cremazione, rispetto alle 200 attuali. Il potenziamento delle attività amministrative e le operazioni a ciclo continuo dell'impianto crematorio, con oltre 1.100 cremazioni già svolte nelle prime tre settimane di gennaio, hanno infatti permesso di ridurre, in meno di un mese, di circa il 50% la giacenza delle salme in attesa con richiesta già completa e regolarizzata dalle agenzie funerarie". "Come sempre - infine - Ama-Cimiteri Capitolini è in continuo contatto con le associazioni delle imprese funerarie private, per dare tutte le informazioni necessarie e utili. In virtù di questo rapporto di collaborazione, l'azienda sta anche mettendo a disposizione alle agenzie funerarie che ne fanno richiesta la custodia presso la camera mortuaria del Verano delle salme (attualmente 350) in attesa di cremazione fuori dal Comune di Roma".

Raggi: "Piantumate due coppie di alberi a piazza San Silvestro"

"Ce l'abbiamo fatta! Nelle immagini vedere all'opera gli operai che stanno piantando due alberi di Jacaranda e due di Melia Azedarach. Si tratta di una vittoria degli abitanti e della caparbià dei consiglieri di Roma Capitale". E' il successo raccontato in un post Fb dalla sindaca di Roma Virginia Raggi, "una storia a lieto fine" nella quale "la caparbià e la forza di volontà riescono a superare l'inerzia della burocrazia". "Era il 2012 quando sono stati avviati i lavori di pedonalizzazione di piazza San Silvestro, a pochi metri da via del Corso e piazza di Spagna - spiega Raggi -. Il progetto di rifacimento fu assegnato all'architetto Paolo Portoghesi che ha avuto il merito di trasformare quello che era un capolinea degli autobus in un piccolo salotto cittadino. Il progetto preve-



deva la piantumazione di alberi. Per anni, però, non è stato fatto. I cittadini hanno giustamente richiesto che l'opera venisse completata". "Voglio ringraziare i membri della Commissione Ambiente guidata da Daniele Diaco, che ha messo

i fondi necessari in bilancio. 'Chi pianta un albero pianta una speranza' - conclude Raggi citando Lucy Larcom -. Questa è piazza San Silvestro è una vittoria apparentemente piccola ma molto importante per tanti romani".

Emergenza Covid, al via lo sportello di sostegno online "Ascolto mamme"

Al via "Ascolto mamme", lo sportello gratuito di sostegno psicofisico a distanza dedicato a tutte le neo-mamme e promosso dall'Ente di Terzo Settore OPES Italia e dall'associazione Salvamamme. "La nascita di un figlio è uno dei momenti più belli nella vita di ogni donna, ma allo stesso tempo può diventare la fonte di un forte stress psico-fisico causato dai repentini cambiamenti. Gioia alternata a tristezza, serenità e sensazione di inadeguatezza, si mischiano continuamente e rischiano di disorientare o di infondere insicurezza in molte donne", spiega Maria Grazia Passeri, Presidente di Salvamamme. Una situazione, spiega OPES, accentuata ancora di più in questo momento particolarmente buio causato dalla pandemia e da tutte le sue conseguenze: la paura dei contatti interpersonali, le restrizioni, l'isolamento.

Lo sportello "Ascolto mamme" rientra nel Programma Emergenza Covid, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e nasce con l'obiettivo di favorire una relazione sana con il neonato supportando allo stesso tempo la neo-mamma in questo percorso. Un team di psicologi e psicoterapeuti valuterà la condizione di ogni donna e interverrà, dove necessario, proponendo un sostegno psicologico ed economico: per chi si trova in difficoltà, infatti, sarà offerta anche una box personalizzata con beni di prima necessità per il bambino tra i quali pannolini, latte, prodotti per l'igiene, abiti, carrozzina, culla o seggiolone.



Prosegue l'attività antidroga dei militari della Compagnia di Frascati Tor Bella Monaca, i Carabinieri non mollano: arrestati altri pusher

Prosegue l'attività antidroga dei Carabinieri della Compagnia di Frascati nel quartiere romano di Tor Bella Monaca. I militari hanno portato a termine una serie di servizi preventivi, all'esito dei quali tre persone sono state arrestate e una denunciata a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di uno degli interventi, dopo aver fermato uno spacciatore egiziano di 22 anni, pregiudicato, trovato in possesso di 7 dosi di hashish e più di 1.200 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita, un cittadino del Gambia di 21 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, non soggetto ad alcun controllo, ha attirato l'attenzione dei Carabinieri poiché, alla loro vista, si è dato improvvisamente alla

fuga. Vista la situazione, i Carabinieri lo hanno seguito e il giovane, nel tentativo di nascondersi, si è aggrappato ad un comignolo, posto a 15 metri dal suolo, che per sua sfortuna ha ceduto facendolo rovinare sulla copertura in lamiera di un balcone sottostante. Il 21enne, che ha riportato vari traumi, è stato recuperato grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e trasportato in ambulanza, in codice rosso ma non in pericolo di vita, al pronto soccorso del Policlinico di Tor Vergata. Poco dopo, in via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 25enne originario di Foggia e residente a Viterbo, incensurato, sorpreso in possesso di 30 dosi di cocaina e altre 27 di hashish. Il giovane pusher è stato trattenuto in caserma

in attesa del rito direttissimo. Nella stessa zona è stato arrestato anche un romano di 27 anni, con precedenti, "pizzicato" con 17 dosi di cocaina e circa 500 euro in contanti, frutto dello spaccio. In serata, infine, i Carabinieri hanno bussato alla porta di un 38enne romano, con precedenti, per procedere alla notifica della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla sua ex fidanzata, ma il suo stato di agitazione ha spinto i militari ad approfondire le verifiche nell'appartamento. Nella cassetta del WC, i Carabinieri hanno rinvenuto 8 dosi di cocaina, un frammento di hashish e più di 550 euro in banconote di vario taglio, motivo per cui, nei suoi confronti, è scattato anche l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Copagri Lazio: "Incomprensibili aumenti per i canoni sui terreni del Santo Spirito"

"La situazione legata alla pandemia di Coronavirus imporrebbe scelte prudenti e soprattutto non punitive nei confronti delle aziende agricole colpite duramente dalla crisi. Invece agli agricoltori ex-affittuari del Santo Spirito arrivano dalla regione Lazio incomprensibili e irricevibili richieste di aumento del canone con dei termini ultimativi nei modi, nei tempi e soprattutto nell'entità, che lasciano sbalorditi".

Lo afferma il presidente della Copagri Lazio Guido Colasanti, all'indomani dell'invio, da parte della Regione Lazio, di lettere di richiesta di aumento del canone di affitto dei terreni intestati all'ex-Santo Spirito, situati in una zona che lambisce la tenuta di Maccarese e arriva in zona Pisana e Ponte Galeria. "Si tratta di terreni che da moltissimi anni vengono coltivati da famiglie di agricoltori grazie a specifiche concessioni che vengono rinnovate da circa ottant'anni", spiega Colasanti, ricordando che la Copagri Lazio già a novembre 2020 aveva inviato una lettera sul tema all'assessore all'agricoltura Enrica Onorati. "Nella lettera - ricorda il presidente della Copagri Lazio - oltre ad un pronto rinnovo dei contratti, sollecitavamo una moratoria degli affitti di durata congrua, che avrebbe consentito anche il fondamentale ricambio generazionale a favore degli agricoltori più giovani e che avrebbe permesso a tutto il sistema il superamento delle difficoltà". "A quanto pare, però, la voce della ragionevolezza non è stata ascoltata. Nonostante questo, proseguiremo in ogni modo possibile la nostra battaglia a favore delle aziende affittuarie, perché siamo convinti che con aumenti simili, generalizzati e non motivati, non si faccia il bene dell'agricoltura e quindi il bene del Paese, bensì il contrario", conclude Colasanti.

Ostia, bimbi intossicati al nido di Mar dei Coralli Picca (Lega): "Chiesta un'interrogazione urgente"

"Sul gravissimo caso di intossicazione alimentare ai bambini dell'asilo nido di Ostia Mar dei Coralli la Lega ha chiesto la convocazione urgente della commissione per monitorare il caso, poiché ad oggi i genitori ancora non sanno cosa sia realmente accaduto ai propri figli".

Così in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega in X Municipio. "Sappiamo che i Nas e la Asl si sono subito attivati e l'assessore Paoletti, a

mia precisa interrogazione, ha spiegato che l'appalto è centralizzato presso Roma Capitale mentre la ricognizione è in capo al Municipio. Allo stato attuale sappiamo anche che la Asl e i Nas stanno accertando e analizzando il cibo e l'acqua utilizzata nella mensa.

Si tratta comunque di una vicenda gravissima sulla quale chiediamo di fare presto chiarezza per individuare i responsabili e per dare delle rispo-

ste alle famiglie che attendono ancora di capire cosa sia successo".

"La maggioranza ha accolto la richiesta di attivare la commissione scuole proprio al fine di poter mantenere attivo e trasparente l'aggiornamento su una situazione che riguarda bambini di tenera età che sono stati messi in pericolo a causa di questa intossicazione alimentare", conclude l'esponente leghista del parlamentino lidense.

Incidente mortale sulla Tangenziale, morto scooterista

È morto dopo il trasporto d'urgenza in ospedale. Vittima di un incidente stradale un 33enne, caduto dalla sua moto mentre percorreva via del Foro Italico. La tragedia intorno alle 12:00 di ieri mentre l'uomo, un capitano dell'Esercito Italiano, percorreva la tangenziale in direzione stadio Olimpico. Poco dopo lo svincolo di via Salaria la caduta, avvenuta per cause in via di accertamento. Sul posto sono intervenuti gli agenti del II Gruppo Parioli della Polizia Locale di Roma Capitale. Coinvolta una moto Yamaha MTN condotta dal 33enne, trasportato in codice rosso all'ospedale Sandro Pertini dopo l'immediato intervento degli agenti per cercare di rianimarlo con il protocollo del primo soccorso. L'ufficiale dell'Esercito è poi deceduto nelle ore successive. Tuttora in corso gli accertamenti da parte degli agenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.



consentire l'intervento dei soccorritori via del Foro Italico è stata chiusa all'altezza della via Salaria in direzione Stadio Olimpico. Inevitabili le ripercussioni alla viabilità con code sino alla via Salaria (da via di Villa Spada), tra Nomentana e la via Salaria, in direzione Centro ed, in direzione San Giovanni, tra Galleria Giovanni XXIII e la via Salaria. La strada è stata riaperta intorno le ore 17:00.

te che al momento vedrebbe coinvolta la sola moto, da come riporta il sito Roma Today. Ulteriori pattuglie sono sopraggiunte in ausilio per agevolare la viabilità nella zona in seguito alla chiusura temporanea di via del Foro Italico per eseguire tutti i rilievi del caso. Maggiori dettagli per ricostruire l'accaduto potrebbero arrivare dalla visione delle immagini video della zona come richiesto da parte dei 'caschi bianchi'. Per

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Agricoltura Lazio, Mario Ciarla:

"Produttori si riconfigurino sulla sostenibilità"

"Servono soluzioni tecnologiche di qualità, buona politica ed economisti"

Tecnologia all'avanguardia, politica, economia e agricoltori. Sono i quattro elementi su cui conta l'Arsial per affrontare e vincere nel Lazio la sfida europea della sostenibilità delle politiche agricole. Nel corso di un'intervista all'agenzia Dire il presidente dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura, Mario Ciarla, ha sottolineato che "l'implementazione e l'innovazione tecnologica sono state considerate come alcune delle principali cause di consumo delle risorse naturali ma oggi, attraverso le nuove scoperte scientifiche, sostenibilità e innovazione possono essere collegate più virtuosamente. Le soluzioni che consentono la transizione verso sistemi sostenibili possono essere costruite in modo che sostenibilità e innovazione si tengano a vicenda. Penso alla riduzione della chimica, alla gestione di acqua, suolo ed energia. Questi processi devono essere delle proposte mediate da tecnici che operano al fianco dei produttori e all'interno delle stesse

filieri alimentari". Quindi, per centrare l'obiettivo "abbiamo bisogno di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, della buona politica che costruisca strategie per tradurre queste soluzioni in fatti concreti, di economisti che ci spieghino come è possibile dividere in modo equo costi e benefici che porta la transizione- ha concluso Ciarla- e anche degli agricoltori, che devono essere disponibili a riconfigurare il proprio ruolo in questa dimensione".

Arsial sia cerniera tra ricerca e produzione

"Se l'Agenzia si pone come cerniera tra il mondo della ricerca e quello della produzione deve essere anche un enzima che catalizza le migliori esperienze che esistono nella nostra regione". Partendo da questo punto fermo, il presidente dell'Arsial, Mario Ciarla, in un'intervista all'agenzia Dire, ha spiegato l'importanza per l'Agenzia regionale dell'istituzione del 'premio Sbaffi', alla sua prima edizione. "È un'iniziativa cui



teniamo molto- ha spiegato- che facciamo per ricordare la figura del nostro ex direttore Sbaffi, prematuramente scomparso. Sul tema della formazione uno dei primi atti che ho fatto quando mi sono insediato come presidente è stato quello di riaprire un canale più vivo e fervido, dopo che il Consiglio regionale ha introdotto nella legge istitutiva dell'Arsial il compito della formazione". E così "nell'ambito della politica di sviluppo

rurale, la programmazione europea, i servizi di assistenza tecnica per l'agricoltura, l'innovazione, la tecnologia agronomica e sociale, la sicurezza alimentare, i sistemi di qualità e tracciabilità, il blockchain, i marchi di origine e la loro gestione, i sistemi informativi per la gestione dei sistemi agricoli, il miglioramento genetico, i metodi e le buone pratiche per la resilienza e la lotta al cambiamento del clima e la multifun-

zionalità agricola nel rapporto ambientale, premiamo le migliori tesi di laurea e di dottorato- ha proseguito Ciarla- con un elemento di interesse di questi lavori rispetto alle tematiche affrontate che riguardano la Regione Lazio".

Questa impostazione "fa sì" che possano partecipare studenti di qualunque università italiana, con tesi che hanno ad oggetto gli argomenti tipici della realtà della nostra regione. Le domande si possono presentare fino al 28 febbraio, immediatamente dopo determineremo una giuria di grande qualità che avrà il compito di valutare questi lavori ed entro marzo chiuderemo questo processo, aprendone magari un altro". L'idea di Ciarla è che "questo percorso, cui vogliamo dare una continuità, possa essere occasione di un nuovo rapporto con le università". C'è una grande disponibilità, da quella della Tuscia, ai tre atenei romani a quella di Cassino, magari anche per stage che si possono fare nelle nostre aziende sperimentali".

rimaneva a chi aveva la detenzione del terreno, cioè all'Ente Maremma, e che riteniamo giusto restituire alla fruizione collettiva".

Poi "abbiamo tutta la rete degli stabilimenti industriali che, nel passaggio dall'Ente Maremma all'Ersal, sono stati costruiti e alcuni sono interessanti perfino dal punto di vista architettonico, penso all'oleificio di Formello. Vanno valorizzati e rimessi dentro il sistema agricolo e produttivo della Regione". Per Ciarla "il vero tema sul patrimonio è discernere tra ciò che è strategico rispetto a una funzione utile per il tessuto agricolo e produttivo del Lazio, rispetto a ciò che nel XXI secolo è anacronistico, inutile e quindi dannoso che Arsial detenga: ad esempio le strade e gli acquedotti. Perché quella funzione nel corso degli ultimi 70 anni è totalmente cambiata. Magari, con l'urbanizzazione che c'è stata, alcune strade poderali sono diventate vie che hanno un flusso di carico che non è certo quello degli anni '50 e quindi è antistorico che questa gestione sia fatta da un'Agenzia che si occupa di Sviluppo e innovazione nell'agricoltura".

Questo processo di dismissione "lo dobbiamo portare avanti. Lo abbiamo fatto con l'acquedotto Camuccini e lo faremo prossimamente con il comune di Cerveteri per l'acquedotto I Terzi", ha evidenziato Ciarla. Il quale però ha anche sottolineato che parallelamente alle dismissioni "le parti di patrimonio che riguardano terreni agricoli e stabilimenti che sono situati in realtà strategiche, e oggi in alcuni casi versano in una condizione di degrado insopportabile, devono essere rimessi dentro un tessuto produttivo ed essere utili per il sistema agroalimentare della Regione".

Arsial cederà strade e acquedotti e valorizzerà terreni

Cessione di strade e acquedotti, valorizzazione di terreni agricoli e stabilimenti. È la linea che il presidente dell'Arsial, Mario Ciarla, intende seguire sul patrimonio immobiliare e fondiario dell'agenzia e che ha spiegato nel corso di un'intervista all'Agenzia Dire. "Nonostante siano passati 70 anni dalla Riforma fondiaria, ancora oggi deteniamo un patrimonio di grande interesse- ha detto Ciarla- Intanto dal punto di vista storico, penso all'archivio dove c'è ancora tanto di più da mettere a disposizione dei ricercatori e ai reperti etruschi che possediamo, perché in passato quando si scavava la proprietà

Aggressione ad una troupe della Rai: in zona Ponte Milvio, arrestati altri 3 ultras della Lazio

Altri 3 capi ultras della Lazio sono finiti agli arresti domiciliari per l'aggressione ad una troupe della Rai avvenuta il 20 dicembre scorso nella zona di Ponte Milvio, a Roma. In una nota si spiega che nel corso della mattina la Digos della Questura di Roma e i Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale hanno dato esecuzione alla misura cautelare nei confronti dei tre soggetti, esponenti di spicco della tifoseria biancazzurra. Giornalisti e cameramen - si ricorda - stavano realizzando un servizio sull'attuale contingenza pandemica per conto della trasmissione televisiva della



Rai "Storie Italiane". Infastidito dalla presenza della telecamera, il gruppo, composto da circa 10 persone, ha aggredito la troupe scagliandosi, in particolare modo, contro l'operatore, che è stato inseguito e colpito più volte con calci e pugni. Gli investigatori informano che l'operazione di oggi si è conclusa una complessa attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica e che già lo scorso

13 gennaio aveva visto finire ai domiciliari due componenti del branco noti, sempre per l'appartenenza al contesto ultras laziale.

Troppa gelosia per la ex, ai domiciliari un 42enne

Umiliazioni, prevaricazioni e vessazioni nei confronti della convivente, poi diventata ex. Per questo un uomo di 42 anni è finito agli arresti domiciliari a Roma. La donna, che inizialmente si era mostrata restia a denunciare le violenze e gli abusi subiti - si spiega in una nota - grazie alla sensibilità degli investigatori del VII Distretto San Giovanni, che hanno saputo metterla a proprio agio, ha poi raccontato loro tutte le sue vicissitudini, avvenute davanti al figlio minore. Raccolte le sue dichiarazioni, gli agenti hanno inviato tutto al Questore Carmine Esposito che ha emesso un provvedimento di ammonimento nei confronti dell'uomo. Nonostante questo i maltrattamenti e le violenze sono continuate e

così, insieme alle denunce, i poliziotti hanno allegato documentazione fotografica e vari referti di pronto soccorso all'autorità giudiziaria che ha disposto l'allontanamento del 42enne dalla casa familiare, con divieto di avvicinamento alla vittima. In violazione alle restrizioni impostegli l'uomo, nonostante gli fosse stato applicato un dispositivo antistalking con braccialetto elettronico, ha continuato a molestare anche fisicamente l'ex compagna. Grazie al monitoraggio di E.F., si spiega, attraverso l'analisi dei tabulati e della geolocalizzazione, è stato possibile raccogliere elementi utili all'applicazione di un provvedimento restrittivo: a suo carico è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari.





Covid, aumentano i positivi a Rebibbia: ora sono 110

Il Garante dei detenuti, Anastasia: "Questa situazione non può proseguire ancora per mesi, in attesa che arrivi il vaccino o che si prendano il Covid tutte le persone detenute"

"Sono 110 i detenuti positivi questa mattina nella Casa circondariale di Rebibbia Nuovo complesso. Il fatto che la grande parte di essi siano asintomatici e non abbiano bisogno di assistenza sanitaria, se non del monitoraggio costante delle loro condizioni di salute, non toglie nulla alla gravità della situazione, che comporta rischi per la salute dei detenuti, del personale penitenziario e di quello sanitario operante

nell'Istituto". Lo comunica il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia. Secondo l'assessorato regionale alla Sanità, lunedì scorso erano 51 i detenuti positivi al Covid-19 nei 14 istituti di pena del Lazio. "Lo ripetiamo quotidianamente - prosegue Anastasia - le carceri sono luoghi a rischio per la diffusione della pandemia. Le loro condizioni

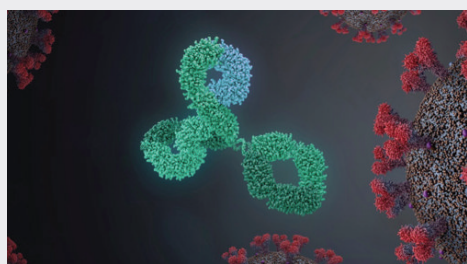
igieniche e di sovraffollamento, unite alle condizioni di salute dei detenuti, ne fanno ambienti in cui il virus ha grande facilità di diffusione, nonostante gli sforzi profusi dal personale sanitario e penitenziario e dalla sempre maggiore consapevolezza dei detenuti sulle misure di prevenzione individuali da adottare. Questa situazione non può proseguire ancora per mesi, in attesa che arrivi il vaccino o che si prendano il Covid tutti

i detenuti. Servono iniziative e disposizioni immediate, a partire dalla scarcerazione di tutti coloro che possano beneficiare di alternative al carcere e dei detenuti in attesa di giudizio per reati non violenti, in modo che si possa gestire nel migliore dei modi l'isolamento, il monitoraggio e l'assistenza di chi contrae il virus in carcere. Serve il vaccino subito, come è stato fatto nelle cinque Residenze per le misure di sicurezza

(Reims) del Lazio". "Abbiamo apprezzato il riconoscimento da parte del Commissario Arcuri della necessità di procedere quanto prima alla vaccinazione dei detenuti e del personale penitenziario operante a diretto contatto con loro, ma è necessario - conclude Anastasia - che questa affermazione si traduca in disposizioni alle regioni per la programmazione del prosieguo della campagna vaccinale".



Covid. Ricciardi: Aifa non perda tempo e approvi monoclonali in commercio



sia d'accordo nel loro utilizzo, non li approvi velocemente". Ricciardi ha ricordato che "Canada, Stati Uniti e Germania hanno già acquistato il prodotto e l'Italia, che ne avrebbe molto bisogno con 500 morti al giorno, no. E' competenza dell'Aifa procedere velocemente ma stiamo perdendo tempo con una call che l'agenzia ha avviato per fare una sperimentazione sui monoclonali. Con tutti i morti che abbiamo ogni giorno, sarebbe meglio utilizzare quelli già in commercio. Un anticorpo monoclonale, se lo somministri in forma precoce, ad esempio entro sei giorni dalla comparsa dell'infezione ai degenti delle Rsa o ai pazienti anziani, puoi salvarli".

"Non mi sembra questo il momento di perdere del tempo per una procedura sicuramente più lunga, quando Germania, Stati Uniti e Canada li hanno già: Aifa approvi i monoclonali già in commercio". Lo ha detto, all'agenzia Dire, Walter Ricciardi, ordinario di igiene e medicina preventiva all'Università Cattolica del Sacro Cuore. "A suo tempo, diversi mesi fa, avevo fatto presente che doveva essere costruita una strada preferenziale per l'approvazione degli anticorpi monoclonali che, dalle evidenze, risultano ridurre morte ed ospedalizzazione

nei pazienti Covid del 70% - ha spiegato Ricciardi. Anche perché parliamo di anticorpi monoclonali già attualmente in commercio, non stiamo disquisendo degli sperimentali di Rino Rappuoli, grande ricercatore italiano, che li sta sviluppando con Toscana Life Sciences in un sistema pubblico-privato che infatti come governo stiamo sostenendo. Quando c'è una terapia che previene anche già l'ospedalizzazione con una percentuale così alta, non puoi evitare di utilizzare gli anticorpi già in commercio. Mi chiedo perché Aifa, sebbene anche il ministro della salute Roberto Speranza

Videomapping monumentale al Palazzo dei Congressi della Capitale

Omaggio di Eur SpA alle vittime dell'olocausto

Un videomapping monumentale dedicato alla memoria delle vittime dell'Olocausto. L'iniziativa è stata promossa per celebrare il Giorno internazionale della Memoria, davanti al Palazzo dei Congressi da Eur Spa, con il patrocinio di Roma Capitale, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma, con la quale ha sottoscritto un protocollo per sostenere attivamente eventi o iniziative per la valorizzazione della memoria della Shoah. L'intervento di videoarte curato dai Quiet Ensemble animerà fino alle ore 24 la facciata monumentale del Palazzo dei Congressi, proponendo un viaggio nella memoria dal forte impatto emotivo. Un'opera realizzata combinando video e immagini fotografiche, concesse dalla Fondazione Museo della Shoah, di donne, uomini e soprattutto bambini di famiglia ebraica, che furono deportati ad Auschwitz e mai tornarono, con frasi di Primo Levi, Piero Terracina, Ugo della Seta, Simon Wiesenthal, Hanna Arendt, Liliana Segre, Jean-Luc Godard, Italo Calvino, Ray Bradbury, capace di creare una uniformità complessiva della



narrazione incentrata sul valore della memoria della Shoah. "L'Olocausto è una pagina del libro dell'Umanità da cui non dovremmo mai togliere il segnalibro della memoria" è una delle frasi di Primo Levi che appare nella videoinstallazione, che apre con immagini dei roghi organizzati nel 1933 per bruciare i libri considerati dai nazisti "contrari allo spirito tedesco" e che chiude in modo toccante con i disegni di Aldo Gai sul rastrellamento nazi-

fascista avvenuto il 16 ottobre del 1943 nel Ghetto di Roma, gentilmente concessi dalla famiglia Gai. Presenti in piazza Kennedy, la presidente della Comunità Ebraica di Roma Ruth Dureghello, la sindaca di Roma Virginia Raggi, il presidente della Fondazione Museo della Shoah di Roma Mario Venezia, il presidente di Eur Spa Alberto Sasso e l'Amministratore delegato di Eur Spa Antonio Rosati.

Tentano di prendere possesso dell'abitazione di un'anziana ricoverata in ospedale. Arrestati

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato in flagranza di reato per violazione di domicilio aggravata in concorso due cittadini romeni di 53 e 59 anni. A seguito di

segnalazione pervenuta al numero di emergenza 112, una pattuglia di Carabinieri della Stazione Roma Tor De' Cenci ha sorpreso i due uomini che, dopo aver forzato e danneggiato la serratura

della porta d'ingresso di un'abitazione privata, tentavano velocemente di sostituirla, al fine di prendere stabile possesso dell'immobile. I due, infatti, venuti a conoscenza che la proprietaria,

un'anziana signora 85enne, era da tempo ricoverata in un ospedale romano, erano sicuri di agire senza problemi ma sono stati bloccati dai Carabinieri. Per i due malviventi sono immediatamente

scattate le manette e l'accompagnamento presso le camere di sicurezza in caserma, dove sono stati trattenuti in attesa della celebrazione del rito direttissimo.



Una mega installazione artistica tra cultura, arte e decoro urbano “Profili di Tolfa” tradizione nell’arte

La giunta Landi a Tolfa continua a puntare sul tripode cultura, valorizzazione dei prodottitipici promozione di Tolfa e del suo territorio. Il sindaco Luigi Landi e la sua squadra stanno facendo una serie di interventi per ognuno di questi aspetti senza tralasciare nulla. Negli ultimi giorni è stato portato a compimento un importante intervento su via Roma: in queste ultime ore è stata, infatti, inaugurata l'installazione artistica “Profili di Tolfa”. Si tratta di un'opera che si inserisce in un contesto evolutivo delle iniziative che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Landi da tempo sta portando avanti per valorizzare le sue tradizioni e coniugarle con gli attuali processi culturali e artistici della società contemporanea.

L'opera suscita sicuramente interesse e curiosità da parte di cittadini e visitatori in considerazione della sua originalità. “Fondamentale la sintesi di intenti e di operatività tra il Comune di Tolfa e E-Distribuzione che ha permesso la riqualificazione del palazzo “Ex SVE - società Volsinia di elettricità” (oggi cabina elettrica Enel che fornisce energia elettrica al paese) e l'installazione della struttura realizzata da una importante società di promozione turistica - spiega il primo cittadino di Tolfa, Luigi Landi - la raffigurazione stilizzata in continuità della Rocca di Tolfa, del Cavallo, della Catana e di una rappresentazione di Tolfarte sono l'espressione attuale e futura della città di Tolfa”. La bellissima e suggestiva opera è lunga circa 5 metri ed è stata realizzata in un unico pezzo di alluminio sagomato al laser e retroilluminato a led. Alla inaugurazione era presente, oltre al sindaco e ad alcuni amministratori tolfetani, anche l'ingegner Elena Cavallo Responsabile della Zona di Civitavecchia - Viterbo. Soddisfazione per la bellissima opera la consigliera comunale di maggioranza con delega alla Cultura, Tomasa Pala, la quale commenta così: “È un'iniziativa di grande impatto e decoro urbano che ha visto il recupero artistico di una vecchia struttura e vuole essere un simbolo creativo e significativo di richiamo ai cardini della tradizione socio-culturale ed economica del nostro territorio, cioè il cavallo, la catana, la Rocca e la più recente arte di strada. L'originale allestimento è anche altamente innovativo e perfettamente in linea con i tanti e importanti interventi Smart e sostenibili già realizzati dalla nostra amministrazione e con quelli che sono in programma”. Sulla stessa linea la vice sindaco di Tolfa Stefania Bentivoglio la quale sottolinea: “Finalmente abbiamo inaugurato un progetto che avevamo in cantiere da molto tempo. “I Profili di Tolfa” è un'installazione che raffigura l'anima del nostro paese e tutto ciò che lo rende unico nel suo genere ed è un'opera straordinaria di cui siamo molto orgogliosi. Ecco, quindi, un'altra iniziativa che si inserisce nel contesto evolutivo delle varie iniziative che come amministrazione comunale stiamo portando avanti per la valorizzazione del territorio. Il nostro portafortuna per un nuovo sviluppo del turismo. L'installazione si trova in via Roma (palazzo Ex SVE) ed è stata realizzata in collaborazione con Comunicando Leader (www.comunicandoleader.it). Ringraziamo anche gli amministratori presenti e l'ingegner Elena Cavallo Responsabile della Zona di Civitavecchia - Viterbo”.



Civitavecchia capofila di un progetto che prevede la totale ambientalizzazione di tutto il porto commerciale ZEPHyRO ingresso d'Europa

“Civitavecchia è capofila di un progetto di implementazione dimostrativo finalizzato ad alimentare utenze portuali dedicate con energia sostenibile e idrogeno verde prodotto da fonti rinnovabili all'interno del porto commerciale di Civitavecchia. Non era semplice né scontato, altri porti non sono riusciti a superare le difficoltà e non ce l'hanno fatta, e ce ne dispiace. Questo è il primo passo, arrivare davanti alla Commissione Europea e presentare un progetto credibile e praticabile. Questo abbiamo fatto presentando la proposta ZEPHyRO (Zero Emission Civitavecchia Port through a green HydRogen ecosystem) in un bando europeo. Questo per noi è il progetto pilota, fratellino più piccolo del più ambizioso Porto Bene Comune, che prevede la totale ambientalizzazione di tutto il porto commerciale con fonti rinnovabili (eolico e solare) e produzione di idrogeno verde. Praticamente abbiamo immagi-

nato e reso realistica la visione di futuro del quale parliamo da tempo, con dati e conti alla mano. Il progetto ZEPHyRO intende fare di Civitavecchia un esempio “faro” di porto verde realizzando su scala reale una serie di impianti dimostrativi da inserire nel bilancio energetico del porto. Tali realizzazioni, utilizzando energia rinnovabile e idrogeno verde, consentiranno una dimostrazione fattuale su scala significativa dell'utilizzo delle tecnologie pulite e della catena dell'idrogeno in ambito portuale, considerato uno degli ambiti di più difficile “defossilizzazione” in Europa. ZEPHyRO dimostrerà che è possibile realizzare la “de-fossilizzazione del porto” attraverso l'uso di rinnovabili e l'impiego dell'idrogeno come accumulo energetico sia da riconvertire in elettricità quando necessario sia come combustibile per sistemi di movimentazioni merci. L'edificio dell'Autorità sarà a zero emissioni, mezzi d'opera andranno con

energia rinnovabile ed idrogeno, le batterie dei traghetti Civitavecchia-Barcellona saranno connesse a un punto di ricarica alimentato ad idrogeno verde: tali navi utilizzeranno l'elettricità necessaria a bordo mantenendo i motori spenti. Il progetto, di cui si è fatto promotore sin dalla scorsa estate il Comitato Sole, prevede un finanziamento europeo di circa 25 milioni di euro in totale, e sta a dimostrare che è possibile e praticabile tutto ciò, ed è replicabile in scala più grande: Porto Bene Comune. Eolico off-shore e solare per la produzione di energia primaria, bonifica e trasformazione del sito di Torre Nord per produrre l'idrogeno verde, da utilizzare nel porto e per la logistica integrata. Un intero ecosistema energetico quale polo di ricerca e innovazione su scala reale dimostrativo nazionale e mediterraneo. Civitavecchia non ha bisogno di nuove centrali a gas. Le fonti rinnovabili sono pronte e mature

per essere impiegate. Tutto a favore dell'ambiente e dell'occupazione, su un territorio che da troppo tempo sconta queste due drammatiche realtà. Ringraziamo l'Autorità Portuale di Civitavecchia che, prima nella persona dell'ex Presidente Francesco Maria Di Majo e poi nella persona dell'Attuale Presidente Giuseppe Musolino, al quale diamo il benvenuto e l'augurio di buon lavoro, si è attivata per poter partecipare al bando rivendicando per Civitavecchia un ruolo di primo piano. Un caloroso grazie ai tecnici Angelo Moreno e Franco Padella, senza la cui visione concreta tutto questo non sarebbe stato possibile. Infine un grazie a noi, Comitato S.O.L.E., che ci siamo rimboccati le maniche e ai tanti cittadini di Civitavecchia e del territorio che hanno creduto che tutto questo fosse realizzabile. Questa è la via, un altro futuro è possibile”. Così in una nota a firma del Comitato S.O.L.E.

Santa Marinella, chiuso l'accordo per il nuovo contratto con Gesam

L'amministrazione comunale ha raggiunto l'accordo con la ditta Gesam, società vincitrice della nuova gara d'appalto e che già svolge il servizio d'igiene urbana e raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Santa Marinella. L'impresa ha, infatti, accettato le condizioni poste dal Sindaco Pietro Tidei e dal vice Andrea Bianchi e grazie anche all'impegno dell'architetto Ermanno Mencarelli, responsabile dell'Ufficio Tecnico sarà avviato l'iter burocratico per la firma del nuovo contratto settennale d'appalto. La ditta Gesam continuerà a svolgere i suoi compiti, allo stesso costo pagato ora dal Comune di Santa Marinella e non alle cifre che erano state indicate nel nuovo capitolato d'appalto e che sarebbero risultate insostenibili per i cittadini. Il vantaggioso accordo è stato raggiunto al termine di una lunga trattativa e l'intesa sancita nel corso di un incontro che si è svolto ieri pomeriggio nella sede comunale di via

Cicerone. “Se non si fosse e raggiunta una piena intesa, tra le parti l'amministrazione sarebbe stata costretta a rescindere, in autotutela, per presunti profili d'illegittimità, l'aggiudicazione della gara d'appalto con l'impresa Gesam, compiuta dal commissario prefettizio nel 2018. Un atto, questo, che è stato evitato e consentirà alla nostra amministrazione di non dover chiedere nuovi sacrifici ai cittadini, su quest'aspetto, siamo stati irremovibili”. “Firmare, oggi, il nuovo contratto, al costo di oltre 4 milioni di euro annui, era improponibile. Non solo risparmieremo sui costi della raccolta, ma l'impresa si è impegnata a utilizzare una macchina spazzatrice in più ad assicurare un miglior servizio di pulizia delle strade e di raccolta differenziata. Purtroppo restano ancora molto alti i costi per il conferimento dei rifiuti negli impianti di smaltimento e l'obiettivo da raggiungere ora è favorire la raccolta differenziata dei rifiuti”.

Lazio, Tidei (Iv):
“Ok alla mozione per assunzione personale sanitario straniero”

“Un risultato importante il via libera del Consiglio regionale alla mozione che impegna la Giunta ad attivarsi nella predisposizione di bandi specifici per il reclutamento di personale sanitario anche straniero”. Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva), che ha presentato la mozione. “L'emergenza Covid prosegue così come è ancora forte la pressione sul sistema sanitario regionale e nazionale in termini di fabbisogno di personale. Ma questa pressione interessa anche i medici di base e, più in generale, aumenterà con l'intensificarsi della campagna vaccinale”.

I Sindaci delle città di Viterbo e Civitavecchia: “Unire le forze su progetti e sviluppo comune”

Il sindaco di Viterbo Giovanni Maria Arena e il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco hanno avuto un colloquio in videoconferenza nella mattinata odierna. Durante la conversazione sono emerse significative convergenze sia in termini di progetti da mettere in campo insieme, sia riguardo modifiche agli attuali assetti istituzionali del territorio dell'Alto Lazio, tali da assicurare miglior rappresentanza alla sua popolazione nel complesso. “C'è una forte unità di intenti tra Viterbo e Civitavecchia - ha sottolineato il sindaco



Arena - Un'ottima base di partenza, a cui si aggiungono elementi più concreti, come il completamento dell'ultimo tratto della Orte-Civitavecchia, che sembra ormai vicino, e che consentirà di percorrere la distanza tra una città e l'altra in circa mezz'ora. Ancor più strategico sarebbe il collegamento tra Ancona e Civitavecchia. Viterbo rappresenta per Civitavecchia l'alternativa a Roma, e non solo per gli amatori. Civitavecchia per Viterbo

rappresenta una grande opportunità, dal punto di vista turistico in primis. Dobbiamo unire le forze. I presupposti per una proficua unione dei due territori ci sono tutti”. Aggiunge il sindaco Tedesco: “Strutturare insieme un percorso comune è non solo possibile, ma anche doveroso, laddove si aprono scenari assolutamente stimolanti, proprio perché riguardano quelle potenzialità inesprese di cui tanto spesso ci troviamo a parlare. Sono tantissimi gli ambiti nei quali le nostre comunità hanno gli stessi interessi da sviluppare ed è quello che dobbiamo iniziare a fare: sia per prossimità che per storia, l'area di cui si parla è una sola”.

Marina: lavori sulla barriera protettiva dell'Anfiteatro

L'operazione di riqualificazione della città messa in campo dall'Amministrazione Tedesco prosegue anche sulla Marina. Sono infatti iniziati i lavori di rifacimento dell'Anfiteatro, andato parzialmente distrutto a seguito degli eventi atmosferici del 2018. Come spiega il Vicesindaco Manuel Magliani, “si tratta di opere molto complesse, che prevedono interventi plurimi, anche subacquei, per i quali è stata prevista una programmazione in due stralci, la cui prima fase prevediamo che possa essere ultimata entro il mese di giugno ed è coperta da un finanziamento erogato dalla Regione Lazio. Sarà potenziato il frangiflutti attraverso la posa di un primo stralcio di barriera protettiva, in maniera tale da evitare che in futuro si possano verificare crolli e cedimenti, come purtroppo già avvenuto”.



Ardita a Grando sulla copertura del Sale: "I furbi non mi fermano"

La battuta: "Almeno mi lasci la paternità della Love Boat"

Si allarga la frattura fra il consigliere Fdi Giovanni Ardità e il sindaco Alessandro Grando. Stavolta lo scontro è sulla copertura del campo Angelo Sale, battaglia che il consigliere ha portato avanti da tempo e di cui si è impossessato il primo cittadino, lasciando fuori lo stesso Ardità. "Tante battaglie fatte in amministrazione e con il Credito Sportivo, credo per aver contribuito ad un'opera necessaria per difendere tante famiglie dalla pioggia e dal sole, in un impianto che ad inizio legislatura era incompleto di tri-

buna degli ospiti, di un secondo chiosco bar spazioso, di infiltrazioni che erano emerse ad un anno dalla realizzazione del campo, e da porte ed infissi sostituite perché non a norma per l' antincendio. Vorrei aggiungere anche l' installazione dei dossi messi per la sicurezza su via Lazzeri entrando dall'Aurelia, per le macchine che entravano a 100 all' ora con rischio di mettere sotto i ragazzi che attraversavano il campo. Poi che me ne se ne riconosca i meriti o qualcun altro se ne appropri, mi interessa poco, la

verità sta nel cuore e nell' onestà di ognuno di noi.

Dal Cavalcavia di Palo Laziale ad oggi ho fatto sempre la mia parte e non saranno i furbi a fermarmi l' ho fatto perché ho a cuore la città. Ringrazio Tiberio Cancellier che con onestà ha detto la verità. Andiamo avanti senza paura, dire di chi è il merito, io sostengo di un lavoro di squadra fatto con il sindaco l'assessore Veronica De Santis che ha seguito tutta la parte progettuale ed amministrativa ed io come al solito ci ho messo il cuore nel seguire un'opera che

io ho ritenuto essenziale per completare in impianto sportivo che grazie anche all' impegno del Presidente Sabrina Fioravanti è divenuto uno degli impianti più belli del Lazio, spero concludendo che rispettiamo l' impegno morale di dedicare la copertura della tribuna a Daniele Bruni giovane portiere scomparso pochi anni fa attraversando l' uscita del campo Galli di Cerveteri, Daniele è sempre rimasto nel cuore di tutte e due le cittadine e di tanti



amici che gli volevano bene. Speriamo che prima della fine della legislatura non mi scippi-

no anche il brevetto della Love Boat, almeno quello lasciatemelo".

Nominati i coordinatori di Ladispoli, S. Marinella Ariccia, Velletri e Genzano Prosegue il radicamento di Italia Viva sul territorio

Il coordinatore nazionale Ettore Rosato, su nostra indicazione, ha nominato i coordinatori di Italia Viva nei comuni di Ariccia: Cora Fontana Arnaldi e Matteo Martizi, Genzano: Flavia Biaggi e Luca Zanon, Santa Marinella: Pierluigi D'Emilio e Patrizia Savi Scarponi, Ladispoli: Sabino Russoniello e Marisa Alessandrini, e Velletri: Gianfranco Cestrilli e Silvia De Santis. Nel rigoroso rispetto del doppio incarico uomo-donna, che rende il nostro partito unico a caratterizzarsi per una concreta parità di genere nei ruoli direttivi". I coordinatori provinciali del partito renziano Luca Andreassi ed Ileana Piazzoni dichiarano. "I nostri contenuti e le nostre battaglie continuano a radicarsi sul territorio, in molte città importanti, alcune delle quali segnate anche da significative affermazioni alle scorse



amministrative. Nonostante le incessanti campagne di odio ai danni del progetto politico di Italia Viva, andiamo avanti, come sempre, mettendo al centro: merito, competenza e innovazione politica". Concludono Andreassi e Piazzoni. Per il neo coordinatore di Italia Viva-Ladispoli Sabino Russoniello afferma: "Sono convinto che

questo incarico di coordinatore di IV mi consentirà di rappresentare il progetto politico che esso porta avanti con maggiore convinzione e determinazione, alla luce della collocazione politica nazionale del partito. Renzi si conferma un vero leader, con una visione solida che vorremmo costruire" conclude Russoniello.

Giornata della memoria e il Sindaco smemorato

Riceviamo e pubblichiamo - "Il 27 gennaio è il giorno della memoria dell'Olocausto, dei campi di concentramento nazisti un giorno che deve unire tutti quanti. Non si tratta infatti solo e soltanto dello sterminio dei 6 milioni di ebrei, della Shoah e della tragedia di un popolo innocente vigliaccamente colpito dalla ferocia nazista. Accanto agli ebrei morirono infatti nei campi di concentramento anche 250 mila disabili, 250 mila Rom, 1900 testimoni di Geova e altri civili. Insieme a loro furono deportati inoltre, migliaia di militari italiani catturati dopo l'armistizio dell'8 Settembre, assieme a migliaia di carabinieri di cui ricordiamo solo a titolo di esempio, la deportazione dei 2500 carabinieri della Legione allievi di Roma, disarmati e rastrellati assieme ad altri commilitoni di stanza nella Capitale, su ordine dei fascisti, 600 di questi non tornarono più dai campi di concentramento. Una deportazione finalizzata ad impedire l'inter-

vento a difesa dei cittadini ebrei, colpevoli quindi di essere rimasti fedeli ai cittadini anziché alle forze nazifasciste, di cui rifiutarono fermamente, pagando un prezzo altissimo, l'arruolamento sotto la Repubblica di Salò. Oggi quindi non è soltanto la giornata di alcuni, ma è la giornata di TUTTI gli Italiani, di tutti coloro che ripudiano l'odio razziale come soluzione e che hanno a cuore la democrazia, il dovere civico e il rispetto del prossimo e del più debole. Per questo motivo duole constatare, che in una giornata così importante per tutti i cittadini, di sinistra quanto di destra, il Sindaco Grando abbia usato nei suoi post belle parole di circostanza sull'odio e sull'intolleranza, lui che in questi mesi è rimasto fedele e tollerante ad una parte politica, negazionista, complottista e purtroppo nostalgica, di ben altro nefasto periodo, che si ostina a presentare mozioni su case popolari da assegnare secondo criteri discriminatori per gli stranieri. Lo stesso

Sindaco che ha voluto dedicare una piazza ad un politico che mai rinnegò quelle leggi razziali che sono alla base di questa tragedia, o che con un'ordinanza pochi mesi fa ha utilizzato criteri discriminatori per quei minimakot stranieri definendoli "etnici", usando due pesi e due misure con negozi dello stesso tipo ma di proprietà degli italiani, finendo sui giornali nazionali e difendendo quel provvedimento anche di fronte alla sospensiva del TAR del Lazio. Per questo a nome dell'opposizione compatta e unita, chiediamo al Sindaco di non limitarsi ad usare soltanto parole di circostanza e toni istituzionali, ma di applicare con i fatti concreti nella sua opera di governo della città quanto detto nei suoi comunicati circa l'odio e l'intolleranza verso chi è diverso". Così in una nota a firma di: Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione Italia in Comune - Ladispoli sezione Maurizio Biasetti PD Circolo territoriale di Ladispoli.

amicitytv



Caffetteria Doria

Find us on facebook

coffee BREAK

postpay

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Non si ferma la disgustosa sequenza di colpi sulle tombe dei defunti

Ancora furti al Cimitero

Non si ferma la disgustosa sequenza di furti al cimitero di Ladispoli. Dopo il saccheggio della cappella funebre della famiglia Del Greppo, in questi giorni sui social i cittadini segnalano la sparizione di altri oggetti davanti alle tombe ed ai fornetti. Dal piccolo vaso di fiori al peluche davanti al loculo di un bambino, dalla piantina al porta vasi, mani ignobili continuano a mettere a segno furti dall'esiguo valore economico ma dal devastante danno morale per le vittime. Dietro un oggetto posato davanti alla foto di un caro defunto, infatti, si nascondono storie tragiche, ricordi toccanti, emozioni di una vita. Ci pensino bene quei bastardi che continuano a depredare le tombe al cimitero di Ladispoli.

Palestra finita, presto tornerà a disposizione dei ragazzi Scuola di via del Ghirlandaio: continua la riqualificazione

“La palestra del plesso Suor Maria Teresa Spinelli è finalmente completata ed a breve sarà di nuovo a disposizione degli alunni”. Lo rende noto l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, che annuncia anche nuove opere di riqualificazione per il plesso del Ghirlandaio. “Per la palestra - ha proseguito De Santis - abbiamo messo in campo sia risorse del nostro Comune che quelle del contributo della Regione Lazio che ci hanno permesso di rifare la pavimentazione di gioco ed il totale ripristino dei bagni e degli spogliatoi. Inoltre sono stati effettuati lavori sull'impianto termo-idraulico, rendendo la palestra autonoma rispetto alla caldaia dell'intero plesso. La nuova pavimentazione, per la



quale abbiamo optato i colori della nostra Città, consentirà di svolgere le attività ludico-sportive in totale sicurezza. Un altro

aspetto sul quale avevamo posto la nostra attenzione era l'abbattimento delle barriere architettoniche, per migliorarne l'accessi-

bilità.

Proprio per implementare questo ultimo aspetto, sono previsti anche i lavori di rifacimento dello spazio esterno di ingresso della scuola: il plateatico di ingresso, oggi molto degradato, sarà totalmente ripavimentato con materiale idoneo. Grazie ai fondi stanziati per l'emergenza Covid19, renderemo quindi più vivibili le aree all'aperto del plesso. Tutto è stato possibile con la collaborazione dell'assessore alla pubblica istruzione, Fiovo Bitti, ed il consigliere delegato alla manutenzione scolastica, Emiliano Fiorini, e l'Ufficio Manutenzioni, la Ditta Esecutrice, la Direzione Lavori e, non da ultimo, la scuola che ha pazientato per i piccoli-grandi disagi dovuti alle lavorazioni”.

“Il nuovo Governo aumenti a 800 euro al mese le pensioni”

“Non ci interessa il colore politico del nuovo Governo che forse si formerà nei prossimi giorni. Ai partiti che andranno a governare la Democrazia cristiana chiede ufficialmente di aumentare le pensioni minime a 800 euro al mese. Una soglia minima di sopravvivenza”. A parlare è il segretario nazionale del dipartimento tutela consumatori della Democrazia cristiana, Angelo Bernabei, tornato a proporre la petizione popolare già



intrapresa dal Codacons, per rilanciare la necessità di mettere gli anziani in condizione di poter vivere decorosamente. “La raccolta di firme - prosegue Bernabei - che invitiamo tutti i cittadini a sottoscrivere, sarà poi inviata al governo”. La petizione che chiede di alzare a 800 euro al mese le pensioni

minime, appena l'emergenza sanitaria lo permetterà, si potrà firmare nello stand in piazza Rossellini a Ladispoli.

Impennata di furti: appartamento svaligiato in pieno giorno

Impennata di furti nella cittadina del litorale. A via Duca degli Abruzzi, i malviventi si sono introdotti in un appartamento, in pieno giorno, rompendo una finestra. Una volta all'interno hanno rubato tutto il possibile: soldi, oro, persino il salvadanaio dei bambini. Non soddisfatti hanno anche messo a soqquadro l'abitazione gettando a terra gli armadi. Sull'accaduto indagano i Carabinieri di Ladispoli coordinati dalla compagnia di Civitavecchia.

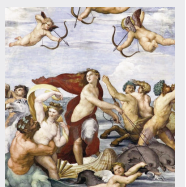
Le mareggiate hanno riportato a riva resti di corpi umani Ossa ritrovate sulla spiaggia di Palo



Le mareggiate dei giorni scorsi hanno fatto emergere nuove ossa sulla spiaggia di Ladispoli. A rinvenirle, ieri, nei pressi del bunker a due passi dal Castello Odascalchi, un cittadino. Non è la prima volta che le mareggiate fanno riemergere resti di corpi umani e non sulle spiagge della città. Già lo scorso maggio, infatti, sempre nella stessa zona, era stato rinvenuto uno scheletro all'interno di una tomba a Cappuccina. Nel 2017 turisti oltre ai selfie si portarono via anche qualche frammento come souvenir.

Raffaello il trionfo del Classico - 2° incontro

Cosa hanno in comune l'Arte e la Filosofia? Come è possibile unire questi due mondi? La Filosofia è amore per la Saggezza, ovvero la ricerca di risposte chiare e concrete agli interrogativi su noi stessi (chi sono?), sulla vita (da dove vengo?), sulla finalità dell'esistenza (perché vivo?). Spesso, tali risposte si trovano con un espediente semplice: osservando la Natura di cui siamo parte integrante, i suoi cicli e la perfezione delle sue forme. Anche l'Arte, in tutte le sue declinazioni, nasce dall'osservazione e riproduzione della Natura, con l'intento di esprimerne le Leggi (come appunto la legge di ciclicità, o la sua finalità evolutiva) che appartengono anche alla vita dell'uomo. L'Arte dunque è una espressione della ricerca e della Saggezza. Saggezza e Natura, allora, accomunano l'Arte e la Filosofia, ed i grandi artisti del passato sono riusciti nella loro perfetta sintesi, specialmente quelli del “Rinascimento italiano”, come Raffaello Sanzio. Conosciamo insieme il genio urbinato attraverso le nostre iniziative on-line! Se nel primo appuntamento abbiamo conosciuto la vita e gli ambienti di formazione di Raffaello, il secondo appuntamento in programma per giovedì 28 gennaio alle ore 19 avrà come protagonisti due dei suoi dipinti più famosi: La Scuola di Atene e Il Sogno del Cavaliere. Capolavori in grado di parlarci ancora una volta di filosofia, ricerca, bellezza, armonia... e di un tema sempre attuale e a noi molto vicino: la Scelta.



Ripristinata la recinzione del bosco di Palo

“Dalla giornata di ieri sono iniziati i lavori di rifacimento della rete di confine che separa la parte pubblica del bosco da quella privata. Negli anni la rete, che non è mai stata oggetto di manutenzione, era crollata in più punti a causa di alcune alberature malate che sono cadute, mentre in altri si erano aperti numerosi varchi di passaggio, principalmente per l'azione di clandestini che sono penetrati nel bosco per motivi diversi. I lavori sono eseguiti da una ditta specializzata che durante



l'installazione dovrà preservare le piante di alto fusto e minimizzare l'impatto sul sot-

tobosco, limitandosi ad operare lungo il confine. Il lavoro si è reso necessario non solo per

ripristinare la separazione tra le proprietà ma soprattutto garantire la sicurezza di chi abita nella parte privata del bosco e preservarlo da azioni vandaliche. Ricordiamo infatti che a luglio del 2017 un incendio di doloso di vaste proporzioni, partito proprio nella zona privata, ha distrutto diversi ettari di bosco e che la scorsa estate ne è stato sventato un altro appiccato proprio a ridosso della rete. Da ultimo è importante sottolineare che è in atto un progetto europeo, “Primed- Life”,

attraverso il quale verrà riforestata una importante superficie di quella parte di bosco che è andata perduta tra gli anni '90 ed inizio 2000 a causa dell'aggressione di fungo patogeno. Le piante appena messe a dimora necessitano di essere

preservate soprattutto in questo primo periodo di vita ed il lavoro in atto può garantire anche questo importante obiettivo”. Filippo Moretti Consigliere delegato alle Aree Protette Filippo Moretti

“Prendiamo atto con soddisfazione che i cittadini di Ladispoli sono al fianco dell'amministrazione comunale e dell'associazione Sui passi di Caravaggio nel progetto di rivendicazione dello sbarco a Palo e forse della morte del grande pittore sulle nostre sponde. La posa di una statua di Caravaggio sul lungomare Marina di Palo sarà un ulteriore ed importante tassello per rinsaldare il legame tra

Ladispoli e Michelangelo Merisi”. Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che ha annunciato l'approvazione da parte della Giunta della proposta presentata da un artista locale di realizzare a proprie spese una statua dedicata a Caravaggio nel luogo dove sbarcò a luglio del 1610. “Abbiamo accettato con entusiasmo - prosegue Grando - il progetto protocollato dal pittore Sergio Bonafaccia, noto per le

*Il sindaco Grando
“Una statua di Caravaggio
sarà posizionata sul
lungomare Marina di Palo”*

sue riproduzioni museali dei dipinti di Caravaggio, che prevede l'installazione di un busto su una colonna di marmo lungo la passeggiata davanti al mare intitolata proprio al Merisi. Una zona dove l'amministrazione ha già installato la cartellonistica che ricorda il saldo rapporto tra Caravaggio ed il territorio di Ladispoli. L'opera sarà a costo zero per i contribuenti, se non ci saranno

imprevisti dovuti all'emergenza sanitaria, potremo inaugurare la statua nel mese di aprile. E' ormai stato conclamato a vari livelli storici e culturali che Caravaggio approdò al castello Odascalchi dove fu arrestato forse per un malinteso. Palo è l'ultimo posto dove il pittore fu visto vivo, per noi è un importante punto di partenza. Un grazie all'artista Sergio Bonafaccia a nome di tutta la cittadinanza”.

Caso Tidu: il legale dell'ex primo cittadino chiede la piena assoluzione nel merito per il suo assistito

Gino Ciogli impugna la prescrizione, il sindaco Alessio Pascucci è servito!

di **Alberto Sava**
Botta e risposta a piazza Risorgimento. L'ex sindaco ha raccolto la 'sfida' lanciata dall'attuale primo cittadino. Infatti sembra essere arrivata, seppure indirettamente, una risposta alla recente provocazione del sindaco Alessio Pascucci all'ex primo cittadino Gino Ciogli. Nel caso della diffamazione - Caffire l'ex sindaco Ciogli ha chiesto a Pascucci di rinunciare alla prescrizione come fatto da Moretti delle Ferrovie, che ha portato alla prosecuzione del processo. Dal canto suo l'attuale primo cittadino ha puntato i riflettori su un'altra vicenda di quegli anni, quella del caso Tidu dove Ciogli era indagato con il processo conclusosi proprio con la sentenza di prescrizione. "Me lo insegni lui come si fa", ha detto ironicamente Pascucci. E l'ex primo cittadino non ha mancato di "insegnare". Noi abbiamo sentito l'ex sindaco Gino Ciogli il quale, glissando su recenti polemiche strumentali, ha dichiarato: "La sentenza è stata impugnata perché chiedo la piena assoluzione. Raggiunto questo primo obiettivo procederò a richiedere i danni". Il legale di Gino Ciogli, avvocatessa Antonella Follieri (nella foto), ha chiesto per il suo assistito l'assoluzione perché il fatto non sussiste, e non la prescrizione del reato. "Il percorso logico argomentativo del Tribunale - dichiara l'avvocata - appare non condivisibile e non corrispondente alle risultanze dell'istruttoria dibattimentale e alla più recente elaborazione giuri-

sprudenziale e va quindi censurato". Per la difesa di Ciogli, l'ex sindaco è stato "trascinato in un procedimento penale protrattosi per ben otto anni, esclusivamente sulla base delle improvvise dichiarazioni delle due parti civili, animate da un desiderio di vendetta rispetto alla bocciatura del piano di lottizzazione e infatti tardive, prive di alcun riscontro, anzi smentite da altre fonti dichiarative non portatrici di interessi privati". Ragione per cui "non può non censurarsi l'affermazione del Tribunale secondo la quale non sarebbe emersa la prova positiva dell'innocenza dell'imputato, posto che non vi è in ogni caso in capo allo stesso alcuna prova della colpevolezza, la ricerca infruttuosa della quale ha indotto il Tribunale a emettere giustamente pronuncia assolutoria per l'imputato Ramazzotti". "Al proposito giova ribadire che questa difesa condivide e apprezza l'esito assolutorio nel merito del quale ha beneficiato il coimputato, tuttavia censura il diverso trattamento adottato dal Tribunale nei confronti di Gino Ciogli, pur in presenza di richiesta assolutoria da parte del Pubblico Ministero". Sentenza di assoluzione, quella per Ciogli che sarebbe potuta arrivare per l'avvocato Follieri, dopo i vari accertamenti effettuati dal Tribunale e vista l'assenza "della prova di colpevolezza". "E che a carico di Ciogli non sia emersa la prova della colpevolezza è lo stesso Tribunale a sostenerlo in sentenza, laddove dubita palesemente della fonda-



tezza delle accuse mosse dai Tidu nei confronti dell'imputato". Da qui la richiesta alla Corte di Appello di assolvere l'ex sindaco "dal reato ascritto al capo d) dell'imputazione perché il fatto non sussiste o per non averlo commesso". Non solo, l'avvocato Follieri chiede l'assoluzione del suo assistito perché "il fatto non costituisce reato". "In capo al Ciogli non può ravvisarsi la volontà di abusare della propria qualità e dei propri poteri - si legge - anche perché egli non aveva alcun potere in ordine all'approvazione o al rigetto del piano di lottizzazione, la cui valutazione passava dalla Commissione urbanistica e dal Consiglio comunale, i cui componenti non hanno subito alcuna pressione e/o indicazione, come dagli stessi confermato". "Le perplessità rappresentate in ordine all'elemento oggettivo del reato conte-

stato, sono ancora più consistenti con riferimento alla sussistenza dell'elemento soggettivo dello stesso". C'è da dire che il legale di Ciogli chiede l'assoluzione "Il dolo della concussione, come anche dell'induzione indebita, è generico e consiste nella volontà del soggetto attivo del reato di abusare della qualità e dei poteri, costringendo o inducendo alla dazione o alla promessa dell'utilità che egli sa non dovuta". "In capo al Ciogli non può ravvisarsi la volontà di abusare della propria qualità e dei propri poteri, anche perché egli non aveva alcun potere in ordine all'approvazione o al rigetto del piano di lottizzazione, la cui valutazione passava dalla Commissione urbanistica e dal Consiglio comunale, i cui componenti non hanno subito alcuna pressione e/o indicazione, come dagli stessi confermato". L'avvocato, infine, si oppone anche al ricorso presentato dalle parti civili "avverso la sentenza di primo grado, sostenendo una improvvista quanto fantasiosa tesi sul calcolo della prescrizione, che il Tribunale avrebbe erroneamente dichiarato. In particolare sostengono le parti civili che il tempus commissi delicti a far data dal quale dovrebbe iniziare a decorrere la prescrizione, sarebbe da indi-

viduare nella bocciatura del piano di lottizzazione (14.4.2011), quasi che il reato contestato fosse un delitto di evento e non di condotta, senza considerare che anche a voler ragionare in questi termini l'evento non potrebbe comunque essere identificato con il provvedimento negativo della P.A.". "Invero la prescrizione è maturata proprio a causa della strategia adottata dalle parti civili, che hanno inteso attendere l'esito del procedimento amministrativo, per poi denunciare i pubblici amministratori a scopo puramente vendicativo, con oltre due anni di ritardo". Tanto che l'avvocato chiede alla Corte d'Appello di "rigettare l'atto di appello proposto dalle parti civili e non accoglierne i motivi".

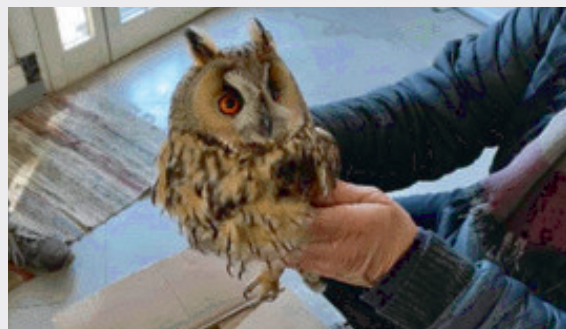


L'esemplare è stato visitato dal dott. Pizzuti Piccoli e poi trasferito presso il CRFS Lipu Gufo messo in salvo dalle Guardie Ecozoofile

"Se fossimo bambini, con un pizzico di fantasia, si potrebbe immaginare che questo splendido esemplare di Gufo (Asio otus), abbia perso le forze dopo aver assistito Merlino in uno dei suoi incantesimi per il giovane Semola". Così nel racconto delle Guardie

Ecozoofile di Farembiente Cerveteri che aggiungono: "Quel tempo però è passato e tornando con i piedi per terra possiamo dire che questo simpatico rapace è stato recuperato, grazie alla segnalazione di un cittadino responsabile, incapace di volare e molto debili-

tato. Non conoscendo le cause del suo stato, film Disney a parte, è stato subito portato dal Dr. Antonio Pizzuti Piccoli per una prima valutazione e in seguito consegnato al CRFS Lipu Roma dagli agenti delle Guardie Zoofile Nogra del Nucleo di Ladispoli



che ringraziamo per la preziosa collaborazione! Il personale del CRFS ci ha rassicurato sulle sue condizioni, non risultano essere presenti traumi o lesio-

ni, pertanto appena riacquisterà le forze potrà tornare libero di volare...e forse anche di parlare con il suo anziano mago".

Il sindaco Alessio Pascucci plaude alla donazione che l'agenzia immobiliare Frimm di Valcanneto ha fatto all'istituto comprensivo Un pianoforte alla scuola Don Milani, Pascucci: "Speranza per i ragazzi e per la musica"



"Una speranza per i ragazzi e per la musica". Il sindaco Alessio Pascucci plaude al gesto di solidarietà dell'agenzia immobiliare Frimm di Valcanneto. L'agenzia immobiliare ha donato un pianoforte alla scuola diretto dal preside Riccardo Agresti. "Un meraviglioso pianoforte a coda di grande valore, che dopo un rapido restauro è ora pronto a essere suonato dai ragazzi del plesso". "Davvero un dono gradito - ha proseguito il primo cittadino, che sia segno di speranza e di rinascita per questo 2021, che auspichiamo possa essere accompagnato da tanta musica".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

ppn

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Calcio, il Città di Cerveteri pronto a riprendere il campionato di Eccellenza

La ASD Città di Cerveteri, a seguito della videoconferenza congiunta coi rappresentanti dei club di Eccellenza ed il presidente del comitato regionale Lazio, mostra soddisfazione poiché ritiene sia costruttiva e coscienziosa, la proposta ed il format, divulgato da Melchiorre Zarelli, in riferimento alla ripresa del campionato di

Eccellenza. Il club verde azzurro si augura che, la stagione in corso, possa concludersi, nel rispetto soprattutto dei propri stessi tesserati che con tanto sacrificio ed abnegazione, proseguono gli allenamenti allo stadio Enrico Galli agli ordini di mister Mariani, nel rigoroso rispetto delle norme trascritte nell'ultimo DPCM. Gli sforzi

che club, dirigenti, atleti ed addetti ai lavori del Città di Cerveteri stanno facendo ogni settimana per far sì che lo sport resti vivo e attivo nonostante la pandemia, meritano la più nobile conclusione possibile, ossia il ritorno ufficiale in campo e dunque un lieto fine che ci si augura sia auspicato da tutti coloro che, nel Lazio, amano il calcio.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.11 del 26/01/2021

Bari	21	55	1	42	88
Cagliari	75	28	81	6	88
Firenze	53	63	35	90	83
Genova	3	64	78	66	60
Milano	31	48	47	8	37
Napoli	87	65	76	42	54
Palermo	85	64	66	20	78
Roma	61	31	45	60	20
Torino	35	83	53	81	11
Venezia	17	26	45	77	61
Nazionale	13	49	82	80	47

Concorso numero 11 del 26/01/2021

Montepremi	4.567.659,60
Nessun "6"	97.097.127,07
Nessun "5+1"	-
3 "5"	63.947,24
411 "4"	475,06
16.267 "3"	36,15



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	46 (95)	33 (81)	39 (61)	4 (53)	73 (53)
CAGLIARI	35 (85)	90 (83)	23 (61)	29 (54)	25 (54)
FIRENZE	73 (81)	77 (67)	78 (64)	24 (57)	19 (54)
GENOVA	80 (88)	77 (70)	68 (64)	14 (48)	83 (46)
MILANO	11 (66)	63 (63)	22 (53)	2 (53)	35 (45)
NAPOLI	37 (143)	1 (108)	30 (69)	61 (46)	21 (43)
PALERMO	82 (82)	68 (76)	5 (65)	3 (65)	70 (54)
ROMA	26 (61)	66 (60)	82 (50)	43 (49)	14 (46)
TORINO	13 (86)	24 (83)	37 (63)	21 (52)	41 (51)
VENEZIA	5 (97)	59 (87)	11 (75)	9 (64)	41 (62)
TUTTE	24 (7)	23 (7)	16 (6)	2 (6)	41 (5)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	4	73	44	41	13	69	86	55	82	23
		52	46	38	33	29	29	29	28	28	27

sergio.gazzette@libero.it



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



a cura di Antonio Castello

Civita di Bagnoregio candidata all'Unesco

Il Consiglio esecutivo della Commissione nazionale italiana per l'Unesco ha deliberato la prossima candidatura per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale

Sarà Civita di Bagnoregio la prossima candidata italiana per l'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. A deliberarlo, il consiglio esecutivo della Commissione nazionale per l'Unesco. All'evento, tenutosi nei giorni scorsi, hanno partecipato il presidente dell'Associazione Civita, Gianni Letta, il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, il sindaco di Civita, Francesco Bigiotti, il presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, Franco Bernabè, che ha sottolineato "la straordinarietà del luogo e l'apporto positivo rivestito dal lavoro di preparazione della candidatura". Bernabè ha sottolineato anche la "ricchezza storico-artistico-naturalistica della regione della Tuscia ed ha auspicato il coinvolgimento di tutto il territorio in un progetto di valorizzazione del paesaggio



all'insegna di un turismo sostenibile che sia anche di stimolo per le economie locali". Il progetto, ricorda una nota del Mibact, è stato promosso dalla Regione Lazio e dal Comune di Civita di Bagnoregio; hanno collaborato il ministero per i Beni e le attività culturali e per il

turismo, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Unesco del Segretariato Generale e grazie ai contributi della soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale.

Ha partecipato attivamente il Comune di Bagnoregio. "La candidatura di Civita di Bagnoregio, commenta il ministro della cultura, Dario Franceschini, è il giusto riconoscimento della sinergia tra i diversi attori del territorio, tra pubblico e privato, per il conseguimento del primo, importante passo verso l'iscrizione di questo sito straordinario nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Ora è importante che il lavoro condiviso fin qui prosegua fino al raggiungimento del risultato, che premia un paesaggio culturale di enorme valore e bellezza". La candidatura del borgo nel cuore della Tuscia laziale sarà sottoposta, attraverso la Rappresentanza italiana presso l'Unesco, alla valutazione degli organismi consultivi del Comitato del Patrimonio Mondiale. L'esito sarà riportato nei lavori del Comitato nel 2022.

Le città italiane in lizza per l'European Best Destination

In palio l'oscar del viaggio conteso ogni anno dalle principali mete turistiche europee

Roma, Firenze e Capri sono tra le 20 candidate al titolo di "European Best Destination 2021", il riconoscimento che premia le località europee che meglio riescono a promuovere la propria immagine. Una sorta di oscar del viaggio conteso ogni anno dalle principali mete turistiche europee. Sino al 10 febbraio, si legge su HotelMag, supporter e visitatori affeznati, viaggiatori professionisti o occasionali possono votare la destinazione prescelta tra quelle in gara. Le tre italiane si confrontano, tra le altre, con Parigi, Vienna, Ghent, o le Canarie.

Nel 2019, secondo i commenti di chi ha votato, è stata eletta Budapest, perché, si legge in una nota "offre l'eleganza di Parigi, l'architettura di Vienna, il fascino di Porto e lo stile di vita tranquillo di Stoccolma". Nel 2020, a causa della pandemia, il riconoscimento non è stato assegnato.

Il premio ritorna quest'anno, con la speranza che il virus possa essere quanto meno efficacemente controllato. A sele-



zionare le candidate sarà la giuria centrale di European Best Destinations, organizzazione indipendente di Bruxelles che lavora dal 2009 per promuovere il turismo in Europa attraverso il proprio portale, in collaborazione con gli uffici del turismo di tutto il continente e con la rete Eden creata dalla Commissione europea. In palio, oltre al riconoscimento, una campagna di promozione per tutto l'anno sul portale e sui canali social di Ebd e sui siti web più visitati dedicati al turismo in Europa, con una capillare copertura mediatica. La votazione si svolge online sul sito ufficiale di European Best Destinations.

Una petizione di Federalberghi al Governo Salvare le imprese e i lavoratori del turismo Per il Presidente Bernabè Bocca: urgente intervenire subito, prima che sia troppo tardi

L'assemblea generale di Federalberghi, riunita nei giorni scorsi in seduta straordinaria, ha approvato una petizione rivolta al presidente Conte ed ai ministri Franceschini, Gualtieri, e Patuanelli, "per sollecitare il Governo italiano a intervenire con urgenza a tutela delle imprese e dei lavoratori del turismo prima che sia troppo tardi".

Bernabè Bocca, presidente di Federalberghi, dopo aver sottolineato "l'importanza che il turismo riveste per l'economia italiana, rammenta i danni devastanti subiti dalle strutture ricettive e termali a causa della pandemia, con una perdita di flussi turistici e di fatturato superiore al 50%, che in alcune località arriva anche all'80%, elenca gli interventi prin-

cipali richiesti dagli albergatori: riconoscimento di ristori efficaci, che ristabiliscano equità per l'anno 2020 ed accompagnino le imprese anche nei mesi a venire, interventi sulla liquidità (proroga delle rate dei mutui e concessione di prestiti ventennali), esonero per il 2021 dal pagamento delle imposte (in primis, IMU, TARI e canone RAI), sostegno alle impre-



se in affitto per il pagamento del canone di locazione, riduzione dell'aliquota IVA al 5% in analogia con quanto avvenuto in altri Paesi europei, sgravi contributivi per le imprese che richiamano in servizio il personale e sostegno al reddito per i lavoratori che rimangono disoccupati o sospe-

si". Bocca evidenzia anche "la necessità di far pressione sulla Commissione Europea, per chiedere l'aggiornamento delle disposizioni comunitarie che disciplinano gli aiuti di stato a sostegno dell'economia durante la pandemia (cosiddetto "temporary framework"), al fine di aumentare l'intensità degli aiuti che è possibile erogare a ciascuna impresa e di ampliare il periodo di applicabilità, che in assenza di una proroga si concluderà il 30 giugno prossimo. Il documento, conclude Bocca, richiede anche "incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive, che al termine della crisi dovranno confrontarsi

con un'agguerrita concorrenza internazionale. Su questo punto, ci soffermeremo anche in occasione dell'audizione sul Recovery Plan". I primi firmatari della petizione sono lo stesso Bocca e i presidenti delle organizzazioni aderenti alla federazione presenti oggi in assemblea, in rappresentanza di 27.000 imprese turistiche ricettive e termali. Anche singoli imprenditori, lavoratori e cittadini possono aggiungere la propria firma, sottoscrivendo la petizione online, sulla piattaforma change.org, al seguente indirizzo: <https://www.change.org/salviamo-le-imprese-e-i-lavoratori-del-turismo>

Vacanza vaccino incluso: il nuovo format si diffonde nel mondo

Vacanze tutto compreso. Mai come in questo periodo la formula sta riscuotendo successo. Si sta diffondendo infatti in diversi Paesi la cosiddetta vacanza "all inclusive" intendendo per tutto compreso anche il "vaccino anti Covid", ovvero un viaggio che comprende, oltre a tutti i soliti servizi, anche l'inoculazione del farmaco. Una soluzione disponibile ovviamente solo per una stretta cerchia ma

apprezzata sia dai clienti che dalle destinazioni stesse. Il caso più eclatante è probabilmente quello del Knightsbridge Circle di Londra. Un servizio di viaggi di lusso, si legge sul "corriere.it", non proprio alla portata di tutti, dal momento che richiede un'iscrizione annua da 25mila sterline. Il club organizza vacanze-vaccino per ultra 65enni negli Emirati Arabi. Un meccanismo che consente agli

abbienti clienti di ottenere il trattamento in tempi più brevi rispetto a quelli del servizio sanitario nazionale britannico. La soluzione evidentemente piace al pubblico, dal momento che, da quando ha annunciato l'iniziativa, il club ha ricevuto oltre 2mila richieste di adesione. Il club ha deciso dunque di aprire le porte dei suoi viaggi anche ai non soci, al costo di 10mila sterline a testa. Ma anche negli Stati Uniti si sta

assistendo al fenomeno della vacanza "vaccino incluso": molte località sciistiche offrono infatti il trattamento (garantendo una doppia visita, per la prima inoculazione e per il richiamo). Tuttavia qui la questione sarebbe più complicata, dal momento che i vaccini sarebbero gestiti a livello federale e dunque le autorità locali non avrebbero il potere di decidere a chi riservare le somministrazioni.



Esce il romanzo "Finalmente cammino da sola"
ebook di debutto di Arianna Calvanese

Inno all'imperfezione della donna

Esce il primo romanzo di Arianna Calvanese dal titolo "Finalmente cammino da sola". Un libro che parla di donne, mogli e madri. Partendo da Napoli, l'Italia è il sipario che si apre sulla vita quotidiana di amiche molto diverse fra loro. Come Anna con la sua piccola casa che da bomboniera si trasforma in rudere, proprio come il suo matrimonio.

Ardemia, una giovane artista squattrinata che molla un posto fisso per seguire la sua passione. E poi Marianna devastata da un rapporto con un narcisista, che tenta di manipolarla da anni. Victoria che dall'Ucraina si trasferisce in Italia per amore. Arianna, che da sempre vive in

equilibrio precario cercando di capire come mettere un piede davanti all'altro.

E poi ancora tante altre protagoniste, che si muovono fra le onde di Ischia, della Calabria e delle loro vite agitate come un mare in tempesta. La via della cedevolezza sarà l'elemento cruciale che insegnerà loro ad essere più flessibili nell'affrontare la vita, proprio come il salice che, pur di non spezzarsi, si piega sotto la neve (come nell'antica leggenda che racchiude il significato del judo).

Perché la verità è che essere donna, mamma, moglie o tutte e tre le cose messe insieme, può essere molto complicato. Complicato come un trapezista che deve

camminare in equilibrio precario su un dirupo. Un romanzo che racconta storie di donne molto diverse tra loro, legate da una grande amicizia, che a tratti vedono la vita di ognuna oscurata da grosse nuvole nere ed i pensieri diventare buchi neri da cui sono risucchiate.

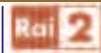
Con grande tenacia camminano nel buio, finché nuovi incontri inaspettati non ampliano la loro prospettiva, mostrando l'arcobaleno anche fra le nuvole più nere. "Finalmente cammino da sola", di Arianna Calvanese, è disponibile su Amazon alla pagina www.amazon.it/Finalmente-cammino-da-sola-Arianna-Calvanese-ebook/dp/B08TJ716HS.



Oggi in tv Venerdì 29 gennaio



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
10:55 - Roma: Dall'Aula Magna del Palazzo di Giustizia - Assemblea Generale della Corte Suprema di Cassazione per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2021
12:15 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Il cantante mascherato
00:00 - TG1 60 Secondi
00:05 - TV7
01:10 - Rai - News24
01:37 - Che tempo fa
01:45 - Sottovoce



06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsCacciaagliAngeli
07:45-Hearlandl'Indeo
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
09:55-GliImperdibili
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TG2SportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2Si,Viaggiare
14:00-Ore14
15:15-DettoFatto
17:20-N.C.I.S.LosAngelesFuganeiboschi
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TG2SportSera
18:48-Meteo2
18:50-N.C.I.S.-Shiva
19:41-Colpisciescappa
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-TheGoodDoctorMaipiùcomeprima
22:05-TheResident-UnrischiotropoaltoUna perditemibile
23:40-GliSpecialistifligiopenduto
00:25-Oancheno
00:55-CalcioTotale-SpecialeCalcioMercato
01:55-Piloti
02:30-VideoomicPasserelladicomicintv
01:05-Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:15-Confini d'Europa:Ceuta e Gibilterra
02:05-Confini d'Europa: Rio de Onor
03:00-Confini d'Europa: Imatra
04:20-Corso per sempre 1*parte



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La scomunica del comunismo con il Prof. Alberto Melloni
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Il Commissario Rex
16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - TITOLO V
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:15 - Confini d'Europa:Ceuta e Gibilterra
02:05 - Confini d'Europa: Rio de Onor
03:00 - Confini d'Europa: Imatra
04:20 - Corso per sempre 1*parte



06:10 - FINALMENTE SOLI - UNA VASCA IN CONDOMINIO
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - VOLANDO AD ALTA QUOTA
08:45 - CHIPS - IL RISENTIMENTO
09:45 - RIZZOLI & ISLES - MORTI SOSPETTE
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - IL MATRIMONIO DEL MIO PEGGIOR NEMICO
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4 12.30
12:31 - IL SEGRETO - 10 PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA DONNA IN NERO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CRYSTAL - PARTE 2
16:15 - I COWBOYS - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - I COWBOYS - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4 19.30
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 235 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - MOTIVE - AMORE FRATERNITÀ
01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
01:57 - UN TE' CON MUSSOLINI
03:45 - CINQUE FURBASTRI, UN FURBACCIONE/COME TI RAPISCO IL PUPO



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1116 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - PILLOLA GF VIP
16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 110 - I PARTE - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - GRANDE FRATELLO VIP
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
02:01 - UOMINI E DONNE
03:48 - CENTOVETRINE



06:40 - I PUFFI - UN AMICO PER BUE GRASSO 224/A
06:55 - I PUFFI - LA TRAPPOLA LANCIA PUFFI 224/B
07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPANK CUOCO D'ECCEZIONE
07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - JEANIE E SCAPPATA
08:10 - ANNA DAI CAPPELLI ROSSI - L'AMORE PATERNO DI MATTHEW
08:40 - CHICAGO FIRE - INCROCIO MALEDETTO
09:35 - CHICAGO FIRE - SCUSARSI E' PERICOLOSO
10:30 - CHICAGO P.D. - LA LISTA
11:26 - CHICAGO P.D. - SOLDI FACILI
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - QUANDO NIENTE QUANDO TROPPO
14:30 - I SIMPSON - MOGLI E MOTO DEI PAESI TUOI
14:55 - I SIMPSON - CHI CON FEDE AGISCE CON FEDE GUARISCE
15:25 - MODERN DISCONNESSI
15:55 - MODERN DOLCETTO
16:20 - DUE UOMINI E 1/2 - GIOCHI DI RUOLO
16:45 - DUE UOMINI E 1/2 - IL PASSATO E' PASSATO
17:10 - FRIENDS - UNA CORSA NEL PARCO
17:40 - FRIENDS - UN SORRISO SMAGLIANTE
18:06 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - INCHIODATO
20:24 - C.S.I. MIAMI - DEMONI URBANI
21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
00:25 - MISTERI AI RAGGI X - GLI SCOMPARI
01:45 - THE GOOD PLACE - TAHANI AL-JAMIL
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:55 - LO SAPEVI?
03:17 - COSE DI QUESTO MONDO - LA MALEDEZIONE DI MERLINO
04:02 - MR ROBOT - LO SPECCHIO
04:50 - MR ROBOT - IL GIORNO 10
05:42 - MR ROBOT - IL CONTROLLO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali perizia ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, valutando di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032